

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 23 ottobre 2018, 29 ottobre 2018, 20 novembre 2018, 4 dicembre 2018 e 18 dicembre 2018

1. Comunicazioni

1. Progetto Sicurezza - Aggiornamento sullo stato di avanzamento
2. Risultati finali del progetto Good Practice 2017/2018
3. Dottorato – Dati sull'internazionalizzazione del XXXIV ciclo e ripartizione risorse post lauream 2018
4. Assegnazione Punti Organico 2018 – DM 28 dicembre 2018 n. 873
5. Legge di bilancio 2019 - Limitazioni alle assunzioni e piani straordinari
6. Adesione al protocollo di intesa in materia di Green Public Procurement (GPP) con la Regione del Veneto e altri enti/istituzioni regionali

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo - Modifica
2. Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova
3. Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2019/2020 - Parere

3. Ricerca

1. Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR)
2. Programma di Ricerca LifeLab – Accordo di collaborazione con CORIS e accordo consortile tra i partner

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione quadro tra Università degli Studi di Padova e InfoCamere Scpa
2. Convenzione con l'Institut Supérieur du Parfum de la Cosmétique et de l'aromatique - ISIPCA (Institut de la Chambre de Commerce et d'Industrie Paris Ile-de-France) per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di una cattedra congiunta cross-border di professore di prima fascia da attivare, presso l'Università degli Studi di Padova, mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge
3. Accordo di Programma tra l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Edile – CPT, il Comune di Padova, ANCE Padova Collegio Costruttori Edili e Azienda AULSS 6 Euganea per il Progetto "UNIZEB (ZERO ENERGY BUILDINGS)"
4. Accordo tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari, Università IUAV di Venezia e Università degli Studi di Verona per la predisposizione ed attuazione di progetti di educazione economica e finanziaria
5. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Chioggia per il restauro conservativo e l'adeguamento normativo dell'edificio ex "Scuola Cini" nell'isola di San Domenico in Chioggia - Addendum

7. Componente studentesca

1. Dottorati di ricerca - Attivazione e finanziamento X X X V ciclo

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro interuniversitario di Studi francescani – Rinnovo con modifiche
2. Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA – Adesione
3. Accordo di rete per la costituzione del "Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto" – Ade-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

sione

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2018/2019
9. Richiesta di riammissione in servizio di un dipendente dimissionario
10. Servizio UNIVERSITY CORPORATE WELLNESS dell'Università degli Studi di Padova – Prosecuzione
11. Contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo 2017/2018 – adeguamento anno 2018
12. Accordo di contrattazione in materia di Welfare integrativo

10. Contabilità

1. Variazioni di budget di cui all'art. 36 comma 1 lettera d) del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" – Variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione di importo oltre euro 100.000,00

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Nomina dei rappresentanti dell'Università di Padova nel Consiglio di gestione e nel Consiglio di sorveglianza della società partecipata "SMACT Società Consortile per Azioni" - Ratifica

16. Pianificazione

1. Piano integrato della Performance 2019-2021
2. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarico per la rappresentanza dell'Ateneo e consulenza – Ratifica del Decreto del Direttore Generale in data 11 dicembre 2018, Rep. n. 4100
2. Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'a.a. 2019/2020 - Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 4171 del 13 dicembre 2018
3. Avvio sperimentazione servizio di trasporto notturno a chiamata – Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 4364/2018 del 21 dicembre 2018

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria			X
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Silvia Reggiani e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

1. Piano integrato della Performance 2019-2021

Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 23 ottobre 2018, 29 ottobre 2018, 20 novembre 2018, 4 dicembre 2018 e 18 dicembre 2018

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare i verbali nn. 1/2019, 2/2019, 3/2019, 4/2019 e 5/2019, delle sedute, rispettivamente, del 23 ottobre 2018, 29 ottobre 2018, 20 novembre 2018, 4 dicembre 2018 e 18 dicembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo dei verbali nn. 1/2019, 2/2019, 3/2019, 4/2019 e 5/2019;

Delibera

di approvare i verbali nn. 1/2019, 2/2019, 3/2019, 4/2019 e 5/2019.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Oggetto: Progetto Sicurezza - Aggiornamento sullo stato di avanzamento	
---	--

N. o.d.g.: 01/01	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA / Ufficio Ambiente e sicurezza
-------------------------	--

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 settembre 2018, con delibera rep. n. 264/2018, ha approvato il "Progetto Sicurezza" dando mandato al Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza e alla Direttrice dell'Ufficio Ambiente e sicurezza, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo, di monitorare le fasi di attuazione e aggiornando con cadenza trimestrale il Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che le linee di intervento previste da progetto sono le seguenti:

- 1) Attività di Valutazione dei Rischi e aggiornamento e redazione dei Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) nelle strutture di Ateneo
- 2) Attivazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza SGS
- 3) Attività di Prevenzione Incendi
- 4) Rimozione manufatti contenenti amianto e monitoraggi ambientali per fibre amianto
- 5) Integrazione Piano Formativo in materia di Sicurezza
- 6) Censimento Cappe e Riqualificazione Laboratori
- 7) Valutazione Antisismica
- 8) Gestione delle emergenze

In attuazione di quanto previsto, viene presentata, con l'ausilio di alcune slide, la relazione sullo stato di attuazione del progetto per il periodo settembre-dicembre 2018 (Allegato n. 1/1-10, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Risultati finali del progetto Good Practice 2017/2018	
---	--

N. o.d.g.: 01/02	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE / Ufficio Controllo di gestione
-------------------------	---

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-17) illustra quanto segue.

Il progetto Good Practice nasce nel 1999 per un'iniziativa di un gruppo di ricerca del Politecnico di Milano, con l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università su due assi: efficienza ed efficacia.

Un punto centrale negli ultimi anni è dato dall'integrazione del progetto con i cicli di misurazione delle prestazioni degli Atenei, sia per finalità esterne (Piano della Performance) che interne (uso

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

decisionale e motivazionale). Il numero di atenei partecipanti presenta un trend in costante crescita che coinvolge, nell'edizione 2017/2018, 34 partecipanti (4 Scuole Superiori e 30 Atenei). Considerate le importanti implicazioni del progetto e il peso assunto a livello di sistema universitario, il gruppo Good Practice mantiene un continuo allineamento con CODAU con finalità di coordinamento dei processi collegati alla gestione del ciclo della performance.

Tradizionalmente il progetto si basa su due aree core di analisi e su una terza area sperimentale sviluppata attraverso la costituzione di laboratori specifici. In particolare:

1. Costi ed efficienza: area finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi di supporto in termini di costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE).
2. Customer Satisfaction (CS): area che assume rilevanza strategica anche alla luce della revisione del d.lgs. 150/2009 e che si rivolge alle tre principali categorie di stakeholder:
 - il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti;
 - il personale tecnico-amministrativo;
 - gli studenti.
3. Laboratori sperimentali: area che approfondisce di volta in volta, con adesione facoltativa, temi specifici e oggetto di particolare analisi, nell'ultima edizione del progetto i Laboratori hanno riguardato il Piano della Performance, il coinvolgimento degli utenti nella progettazione dei servizi ed il Digital Learning.

Le rilevazioni di efficienza e di efficacia, tipiche di questo progetto, sono analizzate tramite la metodologia di benchmarking basata sul confronto sistematico delle prestazioni di costo e di qualità dei servizi di supporto offerti dagli atenei partecipanti anche al fine di fornire elementi conoscitivi sul funzionamento dei processi amministrativi, nonché al supporto della gestione del ciclo della performance.

Tra le peculiarità che emergono dalla rilevazione, la principale consiste nella strutturazione organizzativa del nostro Ateneo, che risulta il più decentrato tra gli Atenei partecipanti (escludendo "La Sapienza"). Il 57% del Personale tecnico ed amministrativo è infatti afferente alle Strutture Dipartimentali.

Tale configurazione decentrata teoricamente garantisce una maggiore efficacia dei Servizi per la loro prossimità all'utente finale e, allo stesso tempo, comportando un aumento dei costi di coordinamento e il venir meno di economie di scala, implica contestualmente una perdita media di efficienza. D'altra parte la recente evoluzione normativa (bilancio unico, codice degli appalti, accreditamento e politiche di qualità, anticorruzione e trasparenza) si muove in una logica prevalentemente di progressivo accentramento delle attività di amministrazione e controllo.

Nella rilevazione 2018 i risultati dell'Ateneo, sia in termini di efficienza che di efficacia percepita dei servizi, si collocano mediamente sopra la media del gruppo delle Università partecipanti al progetto, e in significativo miglioramento rispetto all'analoga rilevazione svolta nell'anno 2017.

In particolare, tra i principali risultati si evidenziano:

1) IN TERMINI DI EFFICACIA

Il rispetto del trend dei valori medi di sistema, per cui Padova non evidenzia significativi scostamenti dai valori medi di customer satisfaction raffrontati con i valori degli altri atenei. In particolare si evidenziano i seguenti risultati sintetici per le singole rilevazioni:

- i docenti, assegnisti, dottorandi attribuiscono valori sempre al di sopra della media in tutti i servizi oggetto d'indagine (sistemi informativi, personale, comunicazione, biblioteche, servizi generali e logistici, supporto alla didattica e supporto alla ricerca);
-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

- il PTA assegna punteggi sopra la media a tutti i servizi (sistemi informativi, comunicazione, servizi generali e logistici e contabilità), ad eccezione dei servizi resi al personale;
 - gli studenti sono maggiormente soddisfatti rispetto alla media degli atenei per tutti i servizi offerti, in particolare per quanto riguarda le biblioteche e i servizi di supporto alla didattica. Come tendenza generale, comune anche agli altri atenei, si osserva una maggiore soddisfazione per gli studenti iscritti al primo anno.
- 2) IN TERMINI DI EFFICIENZA
- In riferimento ai costi unitari, un maggior livello di efficienza sulla quasi totalità dei servizi rispetto al costo medio degli altri atenei. Solamente in 3 casi si osserva un livello di efficienza inferiore alla media, che riguardano i sistemi informativi, la comunicazione e i servizi di supporto alla ricerca (in coerenza con la strutturazione molto decentrata di tali servizi).

Il progetto assume particolare rilevanza per l'Ateneo di Padova poiché dal 2017 contribuisce alla determinazione della performance organizzativa, intesa come la capacità delle Strutture (Aree, Dipartimenti, Centri, Poli, Scuole) di rispondere in maniera efficiente ed efficace alla domanda di servizi da parte degli utenti interni ed esterni (in linea con l'obiettivo strategico "Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni"). In applicazione a quanto riportato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la customer satisfaction (ovvero la rilevazione di efficacia) ha ricadute sia nella determinazione di un Budget di Struttura connesso alla corresponsione delle quote di salario accessorio legate alla misurazione della performance organizzativa, sia nella valutazione della performance individuale in quanto recepito nella scheda di valutazione del personale PTA.

Altro elemento di rilievo che deriva dalla partecipazione al Progetto è la possibilità di effettuare benchmarking con riferimento ai Servizi resi dalle strutture dell'Amministrazione Centrale. Pur non potendo contare su confronti omogenei tra Aree, dal momento che ogni Ateneo è strutturato in uffici con composizioni organizzative diverse, è tuttavia possibile ricevere importanti informazioni su aggregati omogenei di attività che consentono riflessioni sulla migliore allocazione delle risorse tra le Aree dell'Amministrazione Centrale.

L'Ateneo di Padova diffonde da tempo i risultati oggetto dell'indagine, pubblicando nel sito di amministrazione trasparente. In particolare:

- 1) i risultati relativi alle indagini di customer satisfaction degli stakeholder coinvolti:
<https://www.unipd.it/trasparenza/progetto-good-practice>
- 2) i costi dei servizi erogati e il monitoraggio del loro andamento:
<https://www.unipd.it/trasparenza/costi-contabilizzati>
- 3) i dati relativi alla performance organizzativa, con il collegamento alle risorse distribuite al PTA
<http://www.unipd.it/trasparenza/dati-premi>

I risultati del progetto sono inoltre presentati in numerosi documenti dell'Ateneo, come la Relazione Unica (<https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance>) e la relazione annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unipd.it/nucleo/rapporti-annuali>).

Alla presente comunicazione si allega una sintesi del report finale del Gruppo di Lavoro, con riferimento all'Università di Padova (Allegato n. 2/1-13).

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Il Consiglio di Amministrazione prende atto

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Dottorato – Dati sull'internazionalizzazione del XXXIV ciclo e ripartizione risorse post lauream 2018**

N. o.d.g.: **01/03** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / Ufficio Dottorato e post lauream**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale, insieme alla Prof.ssa Paola Zanovello, Coordinatrice della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, informa il Consiglio di Amministrazione che, con D.M. n. 587/2018 del 8 agosto 2018 (FFO 2018), sono state pubblicate le tabelle relative alla ripartizione delle risorse destinate alle borse post-lauream per l'anno 2018, successivamente integrate con D.M. n. 768/2018 del 26 novembre 2018 con il riparto di ulteriori risorse (Allegato n. 1/1-1).

L'assegnazione ricevuta è pari ad euro 7.576.714, con un incremento rispetto al 2017 (€ 6.509.724), pari al 16,4%, corrispondente ad euro 1.066.990. Si evidenzia che la differenza percentuale prima dell'applicazione della clausola di salvaguardia max -5% (tabella 7 – FFO 2018 D.M. n. 768/2018) sarebbe stata del 24,2% e avrebbe comportato un'assegnazione pari a euro 8.085.964, con un aumento di 1.576.240.

In tale quadro va evidenziato che il budget complessivo messo a disposizione dal MIUR ammonta per il 2018 ad euro 151.660.000, in aumento rispetto al budget di 131.694.114 dell'anno precedente. Pertanto l'aumento dell'assegnazione per l'Ateneo è da individuarsi quasi esclusivamente nell'aumento del budget disponibile, mentre la performance è rimasta quasi invariata dal momento che il peso dell'Ateneo nelle assegnazioni è leggermente cresciuto dal 4,94% al 5% del totale delle risorse ministeriali.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Tali risorse sono state distribuite secondo i 5 criteri di valutazione:

- 1) **“Qualità della ricerca svolta dal collegio docenti” (50% delle risorse)**
Per ciascun corso di dottorato accreditato nel 2018 (XXXIV ciclo), è preso in considerazione l'indicatore $A=R+X1$, somma degli indicatori R e X1 della VQR 2011-2014, calcolato sul collegio del corso di dottorato a livello di SSD.
- 2) **“Grado di internazionalizzazione del dottorato” (10% delle risorse)**
50% Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nel 2017 (XXXIII ciclo) che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere + 50% Numero di borse di dottorato destinate a Dottorati innovativi e internazionali nel 2018 (ciclo XXXIV).
- 3) **“Grado di collaborazione con il sistema delle imprese” (10% delle risorse)**
50% Numero di borse di dottorato acquisite da enti esterni nel 2017 (XXXIII ciclo) + 50% Numero di borse di dottorato destinate a Dottorati innovativi, intersettoriali e interdisciplinari nel 2018 (ciclo XXXIV).
- 4) **“Attrattività del dottorato” (10% delle risorse)**
Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2017 (XXXIII ciclo) che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in altre Università italiane diverse da quella sede del corso di dottorato.
- 5) **“Dotazioni di servizio e risorse disponibili” (20% delle risorse)**
Numero di iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2017 (XXXIII ciclo) con borsa di dottorato o forma di finanziamento equivalente moltiplicato per il rapporto tra iscritti con borsa e iscritti totali nel medesimo ciclo e, per le Istituzioni ad ordinamento speciale, per la durata del corso (% iscritti con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti).

Vengono evidenziate le prestazioni dell'Ateneo in ciascuno dei 5 criteri di valutazione di cui sopra:

- 1) **nel criterio 1 “Qualità della ricerca svolta dal Collegio docenti”**, Padova raccoglie il **5,20%** delle risorse disponibili (-7.8% rispetto all'anno accademico precedente);
- 2) **nel criterio 2 “Grado di internazionalizzazione del dottorato”**, Padova raccoglie il **6,86%** delle risorse disponibili (+0.9% rispetto all'a.a. precedente). Indicatori: % iscritti che hanno conseguito il titolo di ammissione all'estero: 8,55%; % borse di dottorato destinate a dottorati innovativi internazionali: 5,18%;
- 3) **nel criterio 3 “Grado di collaborazione con il sistema delle imprese”**, Padova raccoglie il **6,24%** delle risorse disponibili (+20.2% rispetto all'a.a. precedente). Indicatori: % borse acquisite da enti esterni: 7,34%; borse di dottorato destinate a dottorati innovativi, interdisciplinari e intersettoriali: 5,14%;
- 4) **nel criterio 4 “Attrattività del dottorato”**, Padova raccoglie il **3,76%** delle risorse disponibili (-1.8% rispetto all'a.a. precedente);
- 5) **nel criterio 5 “Dotazioni di servizi e risorse disponibili”**, Padova raccoglie il **5,22%** delle risorse disponibili (-17.3% rispetto all'a.a. precedente).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, a seguito della relazione già illustrata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 settembre 2018 sull'esito del concorso per l'ammissione ai Corsi di dottorato XXXIV ciclo, è stato possibile effettuare una più approfondita analisi a seguito del completamento delle procedure di immatricolazione degli studenti con un focus particolare sull'internazionalizzazione, come da relazione della Prorettrice alla formazione post-lauream (Allegato n. 2/1-5).

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, condividendo in particolare l'indicazione di anticipare quanto più possibile le procedure per l'accesso ai Corsi di dottorato nell'obiettivo di incrementarne l'attrattività e la competitività a livello internazionale.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Assegnazione Punti Organico 2018 – DM 28 dicembre 2018 n. 873

N. o.d.g.: 01/04	UOR: DIREZIONE GENERALE / Ufficio Organi Collegiali
-------------------------	--

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale, con l'ausilio di alcune slide, illustra l'impatto dell'assegnazione dei Punti Organico attribuiti all'Ateneo dal DM n. 873 del 28 dicembre 2018.

Il decreto definisce i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2018.

I parametri su cui è basata la distribuzione sono relativi all'indicatore delle spese di personale (IP), che non deve avere un valore pari o superiore all'80%, e l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), non che deve risultare inferiore a 1.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

L'IP è definito da un rapporto tra la spesa complessiva per il personale e le entrate (FFO e tasse nette corrisposte dagli studenti), mentre ISEF è definito nella misura dell'82% del rapporto tra le entrate come sopra definite, a cui vanno sottratte le spese per fitti passivi e delle uscite definite come somma tra le spese di personale e le rate per mutui a carico del bilancio di ateneo.

Gli indicatori IP e ISEF relativi all'Università di Padova risultano in media con gli altri Atenei italiani e si assestano per l'anno 2018 rispettivamente al 67,02% (media atenei 66,81%) e al valore di 1,18 (media atenei 1.20).

Alla luce di questi rilevatori a Padova è stato riconosciuto per l'anno 2018 un turn over pari al 106% per un complessivo di 78,68 punti organico e quindi leggermente superiore alla previsione assunta in sede di programmazione, che era stata del 105%.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Legge di bilancio 2019 - Limitazioni alle assunzioni e piani straordinari	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: DIREZIONE GENERALE / Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale con l'ausilio di alcune slide illustra le conseguenze sull'Università delle limitazioni alle assunzioni a tempo indeterminato previste dalla legge di bilancio 2019. L'articolo 1 comma 399 della legge prevede infatti che *“per l'anno 2019, la Presidenza del Consiglio dei ministri, i Ministeri, gli enti pubblici non economici e le agenzie fiscali, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15 novembre 2019. Per le università la disposizione di cui al periodo precedente si applica con riferimento al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno. Sono fatti salvi gli inquadramenti al ruolo di professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che*

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

possono essere disposti nel corso dell'anno 2019 al termine del contratto come ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge”.

Il MIUR con nota dell'11 gennaio 2019 ha precisato che sono posticipate al 1 dicembre 2019 esclusivamente le assunzioni a valere sui punti organico 2019 (comprese quelle per ricercatori di tipo b). Possono, comunque, essere disposti i passaggi da ricercatore lettera b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010, nonché le assunzioni a valere sui punti organico 2018 o che derivano dai precedenti piani straordinari (incluso quello per i Dipartimenti di eccellenza), nonché dai nuovi piani straordinari previsti per l'università nella legge di bilancio 2019.

Questi ultimi, che saranno definiti con appositi decreti del Ministero, riguardano a livello nazionale 1.500 posizioni di ricercatore di tipo b), uno stanziamento nell'anno 2020 di 10 milioni di euro per il passaggio da ricercatore universitario a tempo indeterminato a professore associato e una ripartizione straordinaria pari a 220 punti organico per l'anno 2019 e di altri 220 punti organico per l'anno 2020, da destinare agli Atenei che ne fanno richiesta ed hanno un indicatore di spesa di personale (IP) inferiore al 75% e un indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) superiore a 1,10.

Considerato che il peso dell'Ateneo nel sistema nazionale è di circa il 4%, al netto di dinamiche legate alla premialità, l'Università di Padova potrà verosimilmente contare sulle seguenti misure straordinarie non assoggettate alle misure di blocco delle assunzioni:

- nell'anno 2020, sull'assegnazione di una ventina di posizioni di professore associato a favore di ricercatori universitari a tempo indeterminato;
- nell'anno 2019, sull'assegnazione di una sessantina di posizioni per nuovi ricercatori di tipo b);
- per gli anni 2019 e 2020, sulla possibilità di accedere all'ulteriore facoltà assunzionale basata sugli indicatori, una volta certificata dal Collegio dei Revisori dei conti la sostenibilità economica finanziaria del conseguente incremento di spesa, per circa 9 punti organico per ciascun anno.

Si sottolinea che l'Ateneo può in ogni caso procedere con le procedure concorsuali previste dal piano triennale del personale 2019-2021, approvato dagli Organi di Ateneo nel dicembre scorso, prevedendo però l'assunzione o la relativa presa di servizio con decorrenza non antecedente al 1 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Adesione al protocollo di intesa in materia di Green Public Procurement (GPP) con la Regione del Veneto e altri enti/istituzioni regionali

N. o.d.g.: **01/06** | UOR: **AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA / Ufficio Acquisti**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale comunica che si è creata l'opportunità di sviluppare in collaborazione con la Regione del Veneto, le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia, l'Università di Verona, l'Unioncamere del Veneto e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), un'iniziativa che persegue l'obiettivo di rafforzare le competenze degli operatori delle PA addetti agli appalti e delle centrali di acquisto nell'utilizzo di procedure di "Green Public Procurement" (GPP) per la reale integrazione di requisiti ambientali e sociali nella politica degli acquisti, nell'utilizzo di procedure di GPP negli acquisti e nella realizzazione di opere pubbliche sostenibili. Tale collaborazione, formalizzata nel protocollo d'intesa allegato (Allegato n. 1/1-8),

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

pag. 12 di 85

che fa parte integrante della presente comunicazione, risulta in linea con le azioni previste nell'ambito del progetto "UniPadova Sostenibile" 2018-2022 .

Al fine di orientare le attività, in modo da convogliare efficacemente le grandi potenzialità e l'impatto del presente protocollo d'intesa, la collaborazione riguarderà tutte le finalità e le misure di intervento previste nel Protocollo sottoscritto il 2 ottobre 2017 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, a cui la Regione Veneto ha aderito, nonché i seguenti ambiti:

- condivisione di atti di indirizzo, linee guida, clausole-tipo per bandi e capitolati e simili atti, che verranno ritenuti necessari ai fini di una ottimale attuazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici, al fine di fornire ausilio alle stazioni appaltanti, garantendo altresì uniformità di indirizzi;
- attività di formazione, sensibilizzazione e informazione mediante collaborazione alla realizzazione di iniziative formative comuni per funzionari della Pubblica Amministrazione, imprese e studenti universitari;
- collaborazione alla pianificazione, organizzazione ed esecuzione di eventi in materia di GPP e sostenibilità;
- collaborazione e supporto tecnico alla Regione del Veneto nella definizione e/o revisione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) da parte del Ministero dell'Ambiente anche mediante l'istituzione di appositi tavoli tematici che potranno essere istituiti anche per singoli ambiti;
- collaborazione all'attuazione dei contenuti del Piano d'azione regionale ed in particolare alla fase di monitoraggio degli obiettivi e dei progressi dell'implementazione del GPP nel territorio regionale;
- eventuale partecipazione a progetti finanziati dalla Comunità Europea o da altri Enti/Istituzioni inerenti il GPP e la sostenibilità.

La referente per l'attuazione dell'accordo per l'Università degli Studi di Padova è la Prof.ssa da Porto stessa.

L'accordo stabilisce, inoltre, che ogni sottoscrittore del protocollo organizzerà almeno un evento annuale dedicato alla promozione del GPP all'interno della propria organizzazione, prevedendo un intervento dedicato all'attuazione del presente protocollo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo - Modifica			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 1/2019	Prot. n. 26406/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU

Responsabile del procedimento e Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale ricorda che in data 20 gennaio 2014 è stato approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo sulla base delle previsioni dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001.

Successivamente il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e la L. 27 dicembre 2017, n. 205 hanno modificato l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 introducendo una importante modifica relativamente al divieto, per le pubbliche amministrazioni a far data dal 1 gennaio 2019, di stipulare contratti di collaborazione che si concretino in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Gli incarichi che possono essere conferiti sono esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei presupposti di legittimità previsti dallo stesso art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Queste modifiche normative rendono pertanto necessario un aggiornamento del regolamento in oggetto che si sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione (Allegato n. 1/1-10).

In particolare:

- art. 1: è stato modificato aggiungendo il divieto, sopra citato, di stipulare contratti di collaborazione che si concretino in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro e rimarcando che la formazione richiesta per lo svolgimento dell'incarico deve essere adeguata alla prestazione richiesta ed eliminando la differenza, peraltro non prevista dalla legge, tra titoli italiani e titoli esteri;
- art. 2: sono stati aggiornati i riferimenti normativi delle procedure escluse dall'ambito di applicazione del regolamento con particolare riguardo al codice dei contratti pubblici e al regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e sono state aggiunte le procedure per l'attribuzione di incarichi fiduciari con il vincolo del rispetto della sentenza del consiglio di stato sez. IV, n. 5110/2010 e con l'esplicito richiamo all'incarico di portavoce del Rettore così come disciplinato dall'art. 7 della L. 150/2000;
- artt. da 3 a 7: sono state semplificate le procedure prevedendo anche la possibilità, per la commissione, di utilizzare strumenti telematici per le riunioni e i colloqui, sono stati aggiornati i riferimenti organizzativi ed eliminate le parti non più in linea con la normativa vigente, quale il controllo preventivo della Corte dei Conti;
- art. 8: sono stati meglio definiti i diritti di utilizzazione economica dei brevetti e il diritto d'autore, in linea con la vigente regolamentazione di Ateneo e richiamato l'obbligo del rispetto del codice etico da parte del collaboratore;
- artt. 9-10-11: sono stati eliminati tutti i riferimenti alla precedente struttura delle collaborazioni coordinate e continuative; modificato l'istituto della proroga, che, pur dipendente da situazioni soggettive del collaboratore, non è più automatica ma legata all'utilità della prestazione per l'Ateneo;
- art. 12: sono stati aggiornati gli obblighi di pubblicazione e comunicazione degli incarichi.

Le modifiche rispetto al regolamento vigente sono evidenziate nell'Allegato n. 2/1-25.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

pag. 14 di 85

- Visto il D.Lgs. 165/2001 e, in particolare, l'art. 7;
- Visto il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo (D.R. 2346/2014);
- Preso atto della necessità di adeguare il regolamento alla normativa vigente;

Delibera

1. di approvare le modifiche al vigente Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 2/2019	Prot. n. 26407/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / STAFF - SETTORE CONSULENZA - AAGL

Responsabile del procedimento: Giorgio Valandro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale, con l'ausilio di alcune slide, illustra al Consiglio di Amministrazione il "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova" (Allegato n. 1/1-21).

Si ricorda che attualmente il diritto di accesso può essere esercitato nelle seguenti forme:

- accesso documentale, ai sensi della legge 241/1990;
- accesso civico semplice, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 33/2013;
- accesso civico generalizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013;

Il d.lgs. 97/2016 ha infatti modificato l'art. 5 del d.lgs. 33/2013 (c.d. decreto trasparenza) sul modello del FOIA (Freedom of Information Act), introducendo il concetto di "diritto di accesso universale" o "accessibilità totale".

In particolare, è stato introdotto il cosiddetto "accesso civico generalizzato", istituto che comporta il diritto di *chiunque* di accedere a dati e documenti detenuti dall'Università, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito di Ateneo.

L'accesso civico generalizzato è finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

dimostrazione di un interesse diretto, concreto ed attuale per richiederne la conoscibilità. Sotto quest'ultimo profilo, si differenzia dal tradizionale accesso agli atti (o accesso documentale) disciplinato dalla legge in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990), il quale può essere esercitato soltanto da chi "ha un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

Si sottolinea che, anche nell'attuale contesto normativo improntato al principio della "accessibilità totale", tutte le procedure di accesso devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, recentemente modificata dal Regolamento europeo del 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (GDPR), che ha apportato numerose e rilevanti modifiche al nostro Codice per la protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003, ora aggiornato dal d.lgs. 101/2018).

Il Regolamento disciplina anche le ulteriori ipotesi di esclusione o limitazione del diritto di accesso a fronte del pericolo concreto di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, tassativamente indicati dalla legge (artt. 15, 16, 26, 27 e 28 del Regolamento in esame).

Si ricorda che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2018, prevede l'elaborazione di un regolamento di disciplina dell'accesso civico.

Il Regolamento è stato redatto in attuazione delle indicazioni formulate dall'ANAC nelle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013" e dalla circolare 2/2017 del Dipartimento della funzione pubblica in materia di accesso civico generalizzato.

Si evidenzia che il Regolamento in esame costituisce uno strumento rivolto a promuovere e garantire l'esercizio corretto ed efficace dei diritti di accesso e uno strumento organizzativo, al fine di garantire imparzialità, trasparenza e un'efficiente gestione dei procedimenti di accesso da parte degli uffici competenti, favorendo l'uniformità a livello di Ateneo delle decisioni sulle istanze.

A tal fine, il Regolamento:

- a) fornisce un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, disciplinando in distinti capi le modalità e limiti all'esercizio dei diritti di accesso civico, semplice o generalizzato, e documentale;
- b) prevede la pubblicazione di un registro di tutti gli accessi (art. 38 del Regolamento), alimentato dagli uffici competenti attraverso una procedura informatizzata, al fine di tenere monitorati e coordinare gli accessi ai dati, informazioni e documenti detenuti dall'Università, avendo cura di oscurare i dati che possano avere un contenuto rilevante per la tutela della privacy.

Al Regolamento è allegato un prospetto che disciplina i costi di riproduzione copie e diritti di ricerca (ai sensi dell'art. 8 del Regolamento).

L'entrata in vigore del "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova" comporta la contestuale abrogazione degli articoli da 15 a 21 del Capo IV - Accesso ai documenti amministrativi del vigente "Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università degli Studi di Padova" (emanato con decreto rettorale n. 1105 del 23 aprile 2014).

Il Regolamento in oggetto non comporta oneri a carico del Bilancio Universitario.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

- Visto in particolare l'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013;
- Visti gli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di accesso documentale;
- Visto il "Regolamento del Parlamento europeo del 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, consolidato con il d.lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Viste le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013", approvate dall'ANAC con deliberazione 28 dicembre 2016, n. 1309, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, comma 6, del d.lgs. n. 33/2013;
- Vista la circolare 30 maggio 2017, n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'art. 9, comma 5;
- Visti gli artt. 15 e ss. del Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università degli Studi di Padova;
- Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2018;
- Esaminato il testo del "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova", che disciplina i procedimenti di accesso civico, accesso civico generalizzato e accesso documentale ai sensi della L. n. 241/1990 (Allegato 1, composto da 41 articoli e un allegato "Allegato A - Costi di riproduzione copie e diritti di ricerca");
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta 18 gennaio 2019;

Delibera

1. di approvare il "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso a dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova" (Allegato 1), il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Universitario;
2. di riesaminare il Regolamento entro un anno dall'emanazione alla luce dell'eventuale modifica del quadro normativo e in base all'esperienza maturata con l'applicazione.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2019/2020 - Parere

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 3/2019	Prot. n. 26409/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
-------------------------	-----------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera Rep. n. 292 del 20 novembre 2018, ha espresso parere favorevole alle modifiche di ordinamento dei corsi di studio per i quali si è reso necessario procedere all'attivazione anticipata per l'a.a. 2019/2020, ovvero, i corsi di studio in lingua inglese e i corsi di studio con selezioni primaverili.

Il Consiglio di Amministrazione è ora chiamato a fornire il proprio parere al Senato Accademico in merito alle modifiche di ordinamento degli altri corsi di studio per l'a.a. 2019/2020.

L'iter di approvazione delle modifiche di ordinamento dovrà compiersi in tempo utile per l'invio delle proposte di modifica al CUN entro l'8 marzo 2019, come indicato dalla nota MIUR n. 32892 del 28 novembre 2018.

Le ulteriori proposte di modifica dell'ordinamento didattico pervenute riguardano i seguenti Corsi di studio:

- Tecnologie forestali e ambientali (L-25)
- Ingegneria aerospaziale (LM-20)
- Ingegneria elettronica (LM-29)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) – sede di Rovigo
- Lettere classiche e storia antica (LM-15),

come risulta dalle delibere rispettivamente del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (Allegato n. 1/1-20), del Consiglio della Scuola di Ingegneria (Allegato n. 2/1-31) e del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 3/1-14).

Il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo, è vincolante ai fini dell'approvazione delle modifiche di ordinamento da parte del Senato Accademico e preliminare alla successiva delibera del Consiglio di Amministrazione per l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e Sedi.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Vista la nota MIUR del 18 settembre 2018 n. 26013 “Indicazioni operative accreditamento corsi a.a. 2019/20” e la successiva nota del 28 novembre 2018 n. 32892 “Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2018-20 – indicazioni operative proroga”;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l’art. 1, comma 4, che stabilisce che “L’istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l’eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo.” ;
- Visto il Regolamento delle Scuole di Ateneo, e in particolare, l’art. 9 comma 1 lett. d) che stabilisce che la Scuola “d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l’ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...);
- Richiamata la delibera del Senato Accademico Rep.n. 45 del 18 giugno 2018 avente ad oggetto “Indicazioni per l’offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall’a.a. 2019/2020”;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 29 novembre 2018 (Allegato 1), con la quale è stata approvata la modifica dell’ordinamento didattico del corso di laurea in Tecnologie forestali e ambientali (L-25);
- Preso atto delle delibere del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 19 ottobre 2018 e del 23 novembre 2018 (Allegato 2), con le quali sono rispettivamente state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di laurea magistrale:
 - Ingegneria aerospaziale (LM-20),
 - Ingegneria elettronica (LM-29);
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale dell’11 dicembre 2018 (Allegato 3), con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:
 - Scienze dell’educazione e della formazione (L-19) – sede di Rovigo,
 - Lettere classiche e storia antica (LM-15).
- Preso atto del prospetto di sintesi delle modifiche degli ordinamenti didattici (Allegato n. 4/1-1);

Delibera

1. di esprimere al Senato Accademico parere favorevole alle modifiche dei seguenti ordinamenti didattici di Corsi di studio come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Tecnologie forestali e ambientali (L-25)
 - Ingegneria aerospaziale (LM-20)
 - Ingegneria elettronica (LM-29)
 - Scienze dell’educazione e della formazione (L-19)
 - Lettere classiche e storia antica (LM-15);
2. di dare mandato al Rettore di procedere all’adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 4/2019	Prot. n. 26410/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ
-------------------------	-----------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che l'Ateneo, coerentemente con la propria programmazione strategica che prevede il perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca, ha avviato nel 2017 un programma pluriennale di investimento finalizzato all'ammodernamento delle attrezzature di ricerca con il duplice scopo di: (i) garantire il miglioramento continuo e l'acquisizione dello stato dell'arte di tecnologia e servizi per promuovere Ricerche di frontiera e la competitività progettuale dell'Ateneo nel panorama internazionale; (ii) sostenere e consolidare infrastrutture, di uso diffuso e fondamentale, già presenti in Ateneo.

Il *Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR)* oggetto della presente deliberazione (Allegato n. 1/1-3), in modo complementare ad altri canali di finanziamento già consolidati quali il Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR) e il Bando Aggiornamento Infrastrutture di Ricerca (AIR), intende favorire l'acquisizione e/o l'aggiornamento di Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR), cofinanziando progetti che prevedano l'acquisizione o l'upgrade di banche dati e/o software di interesse scientifico per le esigenze di quelle aree che, per la loro natura disciplinare, non necessitano di infrastrutture di ricerca tangibili (macchinari, strumenti), ma di risorse immateriali (banche dati, software).

Tale azione si attua attraverso il cofinanziamento di progetti di sostituzione e/o aggiornamento di risorse informative di tipo bibliografico e/o acquisto di raccolte organizzate di dati scientifici (banche dati) e/o i software e strumenti di comunicazione necessari per condurre la ricerca.

Per questa iniziativa è previsto lo stanziamento di euro 200.000 annui per il triennio 2019-2021 a carico delle relative annualità del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione.

Il Bando prevede una soglia minima di cofinanziamento da parte della User Community (inclusivo del cofinanziamento dei Dipartimenti/Centri) pari al 25% del costo complessivo della IIR (IVA inclusa), a fronte di un contributo di Ateneo per progetto compreso fra un minimo di Euro 10.000 ad un massimo di euro 200.000. L'acquisizione o l'upgrade della IIR è garantita per un periodo minimo triennale: nel caso di IIR acquisite tramite abbonamento, il costo è calcolato per l'intero periodo triennale e dovrà essere indicata la suddivisione in quote annuali.

La valutazione delle singole fasi progettuali è affidata ad una Commissione nominata dal Rettore, sentita la Commissione Scientifica di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

pag. 20 di 85

- Preso atto che la bozza del bando è stata approvata alla Commissione Scientifica di Ateneo;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 10 luglio 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2018 relative all'approvazione del Bando Aggiornamento Infrastrutture di Ricerca (AIR);
- Richiamate la delibera rep. n. 285 del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018 avente ad oggetto "Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021", e la relativa comunicazione al Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2018, con cui è stato previsto l'avvio di nuovi bandi per l'ammodernamento delle infrastrutture per la ricerca, per uno stanziamento complessivo pari a 4 milioni di euro e un costo stimato (ammortamenti) pari ad euro 200.000 nel 2019";
- Preso atto del parere positivo espresso nella seduta del 18 gennaio 2019 dal Senato Accademico, che ha ritenuto opportuno suddividere il punteggio per ciascuno dei criteri proposti, disaggregandoli quindi in quattro singoli criteri;
- Ritenuto opportuno approvare il *Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR)*.

Delibera

1. di approvare il *Bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca (IIR)*, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Programma di Ricerca LifeLab – Accordo di collaborazione con CORIS e accordo consortile tra i partner			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 5/2019	Prot. n. 26411/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / STAFF - SETTORE RANKING E TERZA MISSIONE - ARRI

Responsabile del procedimento: Thomas Bastianel
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1017 del 10 luglio 2018, ha approvato la realizzazione del Programma di Ricerca "LifeLab – Nuove prospettive terapeutiche di medicina rigenerativa per l'insufficienza d'organo", coordinato dal prof. Gino Gerosa del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica. La Regione finanzia il programma LifeLab con euro 3,5 milioni erogati al CORIS –

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Consorzio per la Ricerca Sanitaria – con cui l'Università ha recentemente sottoscritto un accordo quadro di collaborazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 295 del 20 novembre 2018. CORIS costituirà un partenariato con l'Azienda Ospedaliera di Padova e con l'Università. I partner si sono divisi le attività del programma come segue: CORIS gestirà gli aspetti economici e amministrativi del Programma, inoltre effettuerà direttamente gli acquisti di beni consumabili; l'Azienda Ospedaliera di Padova effettuerà l'acquisto dei beni inventariabili; l'Università svolgerà le attività di ricerca.

Il Programma LifeLab si articola in 22 Work Packages (WP), di cui un WP di coordinamento, gestione amministrativa e project management, e 21 WP corrispondenti ad altrettanti progetti di ricerca a cui partecipano docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo dell'Università. Le attività di ricerca sono illustrate nel documento che descrive in dettaglio il Programma di ricerca LifeLab, predisposto dal CORIS e dai coordinatori dei WP e approvato da tutti i dipartimenti coinvolti (Allegato n. 1/1-138).

L'Università cofinzierà i progetti di ricerca con un importo di euro 1.739.389, corrispondente al valore del tempo lavorativo del proprio personale docente strutturato che partecipa ai progetti, afferente a 7 dipartimenti: Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica; Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche; Ingegneria Industriale; Neuroscienze; Salute della Donna e del Bambino; Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; Medicina.

Il finanziamento destinato all'Università coprirà i costi di 38 annualità di assegni di ricerca, di cui 32 da 24.000 euro e 6 da 26.165 euro, e di 4 borse annuali per attività di ricerca del valore di euro 19.200 l'una, per un totale di euro 1.001.790.

Il dettaglio dei costi del programma LifeLab è illustrato nel budget (Allegato n. 2/1-1).

Per formalizzare la partecipazione dell'Università al Programma LifeLab, CORIS ha predisposto due accordi:

- un accordo di collaborazione tra CORIS e Università, che disciplina l'organizzazione del lavoro e la gestione dei progetti di ricerca, i diritti, gli obblighi e le responsabilità delle parti, il diritto di accesso al laboratorio del personale coinvolto nei progetti (Allegato n. 3/1-4); un accordo analogo sarà sottoscritto anche da CORIS e Azienda Ospedaliera di Padova per le attività di competenza di quest'ultima;
- un accordo consortile, sottoscritto dai tre partner, che disciplina la governance del Programma LifeLab, le modalità di erogazione dei contributi, la rendicontazione e vari aspetti amministrativi del Programma (Allegato n. 4/1-20).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del Programma di Ricerca LifeLab (Allegato 1), che riceverà un contributo dal CORIS di oltre 1 milione di euro per finanziare 42 annualità di assegni e borse di ricerca;
- Considerato che LifeLab è un programma di ricerca ambizioso e di ampio respiro, che valorizza le competenze dell'Ateneo nel campo della medicina rigenerativa e consente di sviluppare ricerche innovative che rispondono alle grandi sfide mediche dell'insufficienza d'organo e tissutale;
- Esaminati i testi degli accordi proposti dal CORIS per la partecipazione al Programma (Allegati 3 e 4);

Delibera

1. di approvare la partecipazione dell'Università al Programma di Ricerca "LifeLab – Nuove prospettive terapeutiche di medicina rigenerativa per l'insufficienza d'organo";
 2. di approvare l'Accordo di collaborazione tra CORIS e Università e l'Accordo Consortile tra
-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

CORIS, Università e Azienda Ospedaliera di Padova, di cui agli Allegati 3 e 4, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione.

OGGETTO: Convenzione quadro tra Università degli Studi di Padova e InfoCamere Scpa			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 6/2019	Prot. n. 26412/2019	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giovanni Marconi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Sperduti, Delegato del Rettore per il progetto "sistemi informativi", il quale, con il supporto del Dott. Giovanni Marconi, Dirigente, dell'Area Servizi Informatici e Telematici, presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione quadro tra Università degli Studi di Padova e InfoCamere Scpa, con la quale le parti, nell'ambito di attività di reciproca collaborazione e cooperazione, intendono condividere le rispettive competenze e integrare le infrastrutture a fini sinergici, per sviluppare servizi innovativi per l'Ateneo, per Enti pubblici e privati (Allegato n. 1/1-3).

Avendo le parti interesse comune a sviluppare sistemi informativi e infrastrutture propedeutiche in ottica di sviluppo del territorio per quanto riguarda la connettività e i sistemi informativi, tale collaborazione avrà una ricaduta positiva sia per InfoCamere che potrà avvalersi delle competenze dell'Ateneo sia per l'Ateneo che potrà sviluppare servizi ed espandere le potenzialità di Terza Missione verso il territorio.

L'Università di Padova ha, infatti, realizzato a Padova un Neutral Access Point (NAP) denominato VSIX, che costituisce un luogo fisico neutrale dove convergono, secondo regole certe e nel rispetto di determinati livelli standardizzati di servizio, tutti gli operatori Internet che ne fanno richiesta.

L'Università di Padova, inoltre, membro attraverso la Fondazione CRUI del Consortium GARR, su incarico dello stesso Consortium, ospita e gestisce presso il proprio presidio tecnologico di Galleria Spagna un POP GARR-X per la connettività alla rete GARR delle Università del Nord-est e verso le istituzioni pubbliche per la formazione e la ricerca e ha attualmente in essere con lo stesso una connessione ad altissima capacità.

La società delle Camere di Commercio InfoCamere valorizza i dati ufficiali forniti dalle imprese, restituendoli al mercato e alle imprese stesse come informazioni utili per accrescere la propria competitività e progettare lo sviluppo, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'organizzazione

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

delle Camere di commercio, per costruire un patto trasparente e vantaggioso tra imprese e Pubblica Amministrazione.

InfoCamere rende disponibili servizi e tecnologie digitali di frontiera a imprese e professionisti stimolando anche i processi di innovazione nella Pubblica Amministrazione, semplificando i processi tra imprese e Pubblica Amministrazione per garantire a tutti l'accesso ad informazioni ufficiali, aggiornate e affidabili sull'economia e le imprese.

Gli obiettivi che le parti intendono realizzare, nell'ambito di attività di reciproca collaborazione e cooperazione, sono:

- a) l'attuazione e la promozione della "Agenda Digitale del Veneto" e di quanto previsto dagli altri documenti di programmazione regionale in termini di innovazione digitale;
- b) lo sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive infrastrutture che rendano possibile l'interscambio di dati e applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio;
- c) la condivisione di standard in ambito reti, in particolare tra gli Enti e Istituzioni locali del Veneto;
- d) favorire dinamiche e progetti sperimentali di business transformation attraverso le tecnologie digitali nelle imprese e nella pubblica amministrazione per sostenere la competitività complessiva del territorio e il miglioramento dei livelli di servizi forniti;
- e) sostenere la diffusione delle competenze e della cultura digitale nei cittadini, nelle imprese, nella pubblica amministrazione del Veneto anche attraverso la collaborazione e l'utilizzo di competenze presenti nelle rispettive realtà attraverso la sottoscrizione di ulteriori e dettagliati progetti di collaborazione specifica;
- f) promuovere la diffusione delle "buone pratiche" derivanti dalle attività oggetto della Convenzione.

Le parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti dalle attività comuni, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori.

L'accordo non ha carattere oneroso o patrimoniale per le parti.

Le parti individuano rispettivamente nella Direzione InfoCamere e nella Direzione del Centro Servizi Informatici CSIA-VSIX dell'Università di Padova i soggetti preposti alla determinazione dei singoli atti di collaborazione, di sperimentazione e/o attuativi nelle diverse aree oggetto della convenzione. Tali specifici atti contrattuali saranno redatti nel rispetto delle normative vigenti, e di quelle interne ai rispettivi enti.

La durata della convenzione è di tre anni dalla data dell'ultima sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della convenzione quadro tra Università degli Studi di Padova e InfoCamere Scpa;
- Preso atto del parere favorevole alla convenzione espresso nella seduta del Consiglio Direttivo del CSIA del 9 novembre 2018 (Allegato n. 2/1-2);

Delibera

1. di approvare la convenzione quadro tra Università degli Studi di Padova e InfoCamere Scpa (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della predetta convenzione quadro le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

OGGETTO: Convenzione con l'Institut Supérieur du Parfum de la Cosmétique et de l'aromatique - ISIPCA (Institut de la Chambre de Commerce et d'Industrie Paris Ile-de-France) per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di una cattedra congiunta cross-border di professore di prima fascia da attivare, presso l'Università degli Studi di Padova, mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 7/2019	Prot. n. 26413/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione con l'Institut Supérieur du Parfum de la Cosmétique et de l'aromatique – ISIPCA (Institut de la Chambre de Commerce et d'Industrie Paris Ile-de-France) per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di una cattedra congiunta cross-border di professore di prima fascia da attivare, presso l'Università degli Studi di Padova, mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge (Allegato n. 1/1-7).

Si ricorda che l'Università ha stipulato con ISIPCA la convenzione, rep. n. 206/2017 prot. 17207 del 31 gennaio 2017, di cooperazione internazionale per il Master in European Fragrance and Cosmetics (EFCM), che prevede l'impegno dell'Università di Padova di fornire i docenti che erogano i corsi in inglese e l'impegno di ISIPCA alla gestione degli aspetti economici e finanziari del programma di formazione EFCM.

Le Parti hanno inoltre stipulato l'addendum rep. n. 2631/2018 alla convenzione sopra indicata con il quale – rivedendo il piano gestionale del Master – hanno provveduto a rimodulare il finanziamento annuale dello stesso al fine di rendere disponibile la somma necessaria da destinare al finanziamento di un posto di professore di prima fascia (Allegato n. 2/1-3).

Il Dipartimento, al fine di implementare l'offerta di equipe di docenti prevista da tale convenzione, intende procedere con l'attivazione di una cattedra congiunta cross-border mediante l'assunzione di un professore di prima fascia nel settore concorsuale 13/B1, SSD SECS-P/07 in "Business Administration and Corporate Sustainability" finanziato da ISIPCA.

Quindi con la convenzione per il finanziamento del posto di professore ordinario, da attivare mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della legge n.240 del 30 dicembre 2010, ISIPCA si impegna ad erogare il finanziamento complessivo, necessario a sostenere il costo quindicennale del docente, che viene stimato in euro 512.725,50, corrispondente a tre decimi del

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

valore di un punto organico ministeriale – attualmente pari ad euro 113.939,00 – moltiplicato per quindici annualità, in quanto si considera l'ipotesi che i candidati aventi titolo a partecipare alla selezione risultino essere solo professori associati. Infatti viene espressamente previsto che la convenzione si risolve automaticamente qualora, al momento della pubblicazione dell'avviso, risultassero eventualmente in possesso dell'abilitazione anche ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Padova.

Il finanziamento viene corrisposto da ISIPCA in due tranches rispettivamente di euro 258.400,00 la prima ed euro 254.325,50 la seconda.

La somma di euro 258.400,00, dovuta a titolo di acconto e già erogata da ISIPCA all'Ateneo ai sensi degli impegni previsti nell'addendum alla convenzione di cooperazione internazionale per il Master "European Fragrance And Cosmetics Master", è disponibile nel conto "acconto da committenti", mentre la somma di euro 254.325,50 è stata versata a novembre scorso in unica soluzione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA, in data 20 dicembre 2018, ha approvato la convenzione (Allegato n. 3/1-17). Dalla relativa delibera risulta altresì espressamente:

- il parere della Scuola ai sensi dell'art. 51, comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- l'impegno ad adempiere a quanto previsto nella convenzione a carico del Dipartimento;
- l'impegno a sostenere eventuali oneri connessi all'assunzione del docente non coperti per qualsiasi motivo dall'ente finanziatore.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art.18, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati:
 - lo Statuto di Ateneo;
 - il Regolamento dell'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del testo della convenzione con l'Institut Supérieur du Parfum de la Cosmétique et de l'aromatique – ISIPCA (Institut de la Chambre de Commerce et d'Industrie Paris Ile-de-France) per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di una cattedra congiunta cross-border di professore di prima fascia da attivare, presso l'Università degli Studi di Padova, mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge (Allegato 1);
- Preso atto dell'addendum rep. n. 2631/2018 (Allegato 2)
- Richiamata la delibera di approvazione della convenzione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA (Allegato 3);
- Acquisito, da parte della Direzione Generale dell'Università, il parere del Collegio dei Revisori dei conti come previsto dalla nota del MIUR prot.n. 8312 del 5 aprile 2013 (protocollo Università n. 21995 dell'8 aprile 2013);
- Ritenuto opportuno approvare la convenzione e autorizzare il Rettore ad apportare al testo della medesima le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare la convenzione con l'Institut Supérieur du Parfum de la Cosmétique et de l'aromatique – ISIPCA (Institut de la Chambre de Commerce et d'Industrie Paris Ile-de-France) per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di una cattedra congiunta cross-border di professore di prima fascia da attivare, presso l'Università

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

degli Studi di Padova, mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo di Programma tra l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Edile – CPT, il Comune di Padova, ANCE Padova Collegio Costruttori Edili e Azienda AULSS 6 Euganea per il Progetto “UNIZEB (ZERO ENERGY BUILDINGS)”			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 8/2019	Prot. n. 26414/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'Accordo di Programma tra l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Edile – CPT, il Comune di Padova, ANCE Padova Collegio Costruttori Edili e Azienda AULSS 6 Euganea (Servizio SPISAL) per la realizzazione del Progetto “UNIZEB ZERO ENERGY BUILDINGS” (Allegato n. 1/1-6).

Si ricorda che tale progetto, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2016 con il nome di ZEBLAB - ZERO ENERGY BUILDING LABORATORY, nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Architettura; in data 10 marzo 2017 è stata quindi stipulata la convenzione quadro fra l'Università e la Scuola Edile per la realizzazione del progetto di collaborazione negli spazi esterni della Scuola.

UNIZEB è un laboratorio permanente di edilizia sostenibile finalizzato alla progettazione, realizzazione, e studio di edifici sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale e sociale in particolare per quanto riguarda gli ambienti interni.

Il Progetto UNIZEB prevede il coinvolgimento di studenti e docenti afferenti a vari percorsi di studio dell'Università di Padova e si propone di progettare, costruire e studiare un edificio pilota utilizzabile ai fini della didattica e della ricerca. Tale struttura (“Laboratorio”) sarà predisposta con l'installazione di idonei strumenti di misura e sarà abitata a rotazione dagli studenti con la finalità di creare un ambiente di ricerca soggetto a condizioni reali a disposizione di studenti, docenti, aziende ed enti del territorio; ogni suo componente sarà montabile e smontabile, di modo che lo stesso possa essere testato in un periodo di tempo congruo per effettuare le opportune analisi.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Con la sopracitata convenzione quadro già stipulata tra Università e Scuola Edile (rep. n. 494/2017) per la realizzazione del progetto, in particolare, la Scuola, avendo come *mission* la formazione dei propri studenti e la crescita culturale degli operatori del settore edilizio, si è impegnata ad ospitare l'edificio pilota nei propri spazi esterni opportunamente identificati e delimitati e a mantenere le costruzioni per i tempi necessari indicati dall'Università.

Mediante l'Accordo di Programma oggetto della presente approvazione anche le altre parti intendono favorire e sostenere questa progettualità: infatti il Comune di Padova è ente pubblico e per sua vocazione disponibile ad incentivare sul territorio attività propositive di *best practice* e di diffusione relativa agli aspetti di edilizia sostenibile; ANCE ha tra i suoi compiti la diffusione tra gli associati di buone pratiche costruttive in particolar modo nell'ambito del risparmio energetico e nella ricerca di sistemi innovativi; Azienda AULLS 6 ha *in primis* la *mission* di promuovere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Laboratorio verrà realizzato in due fasi rispettivamente di Allestimento (che intercorre tra la progettazione ex novo dell'edificio pilota o di una o più parti dello stesso - architettonica, strutturale o impiantistica - fino all'avvenuta realizzazione) e di Misura (ossia che riguarda quell'insieme di operazioni che vanno dall'installazione dei sensori alle loro connessioni con il sistema di acquisizione, la loro taratura, l'acquisizione dei dati, la loro gestione, analisi e interpretazione).

La Scuola Edile è proprietaria del lotto che ospita le attività del Laboratorio e della struttura stessa, sia delle parti edili ed impiantistiche temporanee sia delle parti edili ed impiantistiche stabili, ed è responsabile della costruzione e delle attività inerenti alle Fasi di Allestimento del Laboratorio mettendo a disposizione i propri docenti, studenti e tecnici.

I materiali, le informazioni, i servizi e/o il personale utilizzati durante la Fase di Allestimento saranno oggetto di specifica convenzione tra la Scuola Edile e il soggetto pubblico o privato interessato a fornire i materiali, le informazioni, i servizi e/o il personale.

La Scuola Edile concede in comodato d'uso gratuito all'Università gli spazi e le parti edili ed impiantistiche realizzate per le fasi di misura.

Le parti si impegnano reciprocamente a:

- collaborare per rendere il Laboratorio continuo nel tempo, anche tramite la ricerca di fondi esterni;
- permettere lo svolgimento delle attività del Laboratorio;
- collaborare alla visibilità, all'informazione e all'utilizzo del Laboratorio come dimostratore al fine di diffondere le esperienze e i risultati ottenuti nel tempo nel territorio nei confronti dei cittadini, degli studenti di tutte le età, di altre amministrazioni, di associazioni di categoria, di aziende e di ogni altro portatore di interesse;
- collaborare nella partecipazione e nell'organizzazione di eventi e manifestazioni volte alla ricerca, didattica, formazione o informazione relativa all'edilizia sostenibile, ciascuna per le proprie competenze.

L'università è proprietaria intellettuale del progetto, coordina le attività scientifiche ed è proprietaria degli strumenti di misura e mette a disposizione docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, borsisti, personale tecnico amministrativo tesisti e studenti al fine di sfruttare dal punto di vista didattico e scientifico il Laboratorio.

Il Comune ha il compito di facilitare le pratiche burocratiche accessorie per le modifiche che potrebbero essere necessarie per passare da un'attività sperimentale all'altra, e si impegna a rendere disponibili eventuali infrastrutture locali a fini dimostrativi e scientifici nell'ottica di sperimentare tecnologie che promuovano, facilitino e dimostrino le potenzialità scientifiche e tecnologiche di sistemi applicabili al Laboratorio e integrabili nel concetto di Smart City su scala distrettuale.

ANCE ha il compito di promuovere l'iniziativa ai propri associati e di aiutare nel reperire le risorse in particolar modo con l'individuazione di aziende che potrebbero contribuire per il Laboratorio e per la formazione degli studenti della Scuola Edile e dell'Università nonché, di concerto con la Scuola Edile, di smaltire le componenti della parte struttura attraverso percorsi formativi *ad hoc*.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Azienda AULSS 6 ha il compito di promuovere la salute e la sicurezza su un luogo formativo come quello del cantiere del Laboratorio.

Ciascuna parte individua un proprio responsabile scientifico, che concorre alle attività di comunicazione all'interno del proprio ente al fine di facilitare i tempi e i modi organizzativi del progetto stesso.

Il responsabile scientifico per l'Università degli Studi di Padova è il Prof. Michele De Carli.

L'Accordo di Programma avrà durata corrispondente alla durata dell'Accordo quadro stipulato tra Università e Scuola Edile (rep. n. 494/2017 del 10 marzo 2017), ossia fino al 9 marzo 2027, salvo possibilità di disdetta intervenuta al termine dei primi cinque anni.

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 18 ottobre 2018 ha approvato l'Accordo di programma in esame, impegnandosi a sostenere gli oneri relativi agli impegni specifici dallo stesso assunti con la sottoscrizione dell'accordo o delle convenzioni attuative (Allegato n. 2/1-1).

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale ha approvato, con decreto del Direttore del Dipartimento rep. n. 17/2019 prot. n. 70 in data 11 gennaio 2019 l'Accordo di programma in esame, impegnandosi a sostenere gli oneri relativi agli impegni specifici dallo stesso assunti con la sottoscrizione dell'accordo o delle convenzioni attuative (Allegato n. 3/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'Accordo di programma tra l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Edile – CPT, il Comune di Padova, ANCE Padova Collegio Costruttori Edili e Azienda AULSS 6 Euganea per il Progetto “UNIZEB (ZERO ENERGY BUILDINGS)” (Allegato n. 1);
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 18 ottobre 2018 che ha approvato l'Accordo di programma tra l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Edile – CPT, il Comune di Padova, ANCE Padova Collegio Costruttori Edili e Azienda AULSS 6 Euganea per il Progetto “UNIZEB (ZERO ENERGY BUILDINGS)” (Allegato n. 2);
- Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale rep. n. 17/2019 prot. n. 70 in data 11 gennaio 2019 che ha approvato l'Accordo di programma tra l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Edile – CPT, il Comune di Padova, ANCE Padova Collegio Costruttori Edili e Azienda AULSS 6 Euganea per il Progetto “UNIZEB (ZERO ENERGY BUILDINGS)” (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, la Scuola Edile - CPT, e il Comune di Padova, ANCE Padova Collegio Costruttori Edili e Azienda AULSS 6 Euganea per la realizzazione del Progetto “UNIZEB ZERO ENERGY BUILDINGS” (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, con eventuali oneri a carico dei Dipartimenti interessati;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare le modifiche che si ritenessero eventualmente necessarie.

OGGETTO: Accordo tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari, Università IUAV di Venezia e Università degli Studi di Verona per la predisposizione ed attuazione di progetti di educazione economica e finanziaria

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 9/2019	Prot. n. 26415/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	-----------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Luciano Gamberini, Delegato del Rettore per il progetto "rapporti con gli enti finanziatori alla ricerca", il quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'accordo tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari, Università IUAV di Venezia e Università degli Studi di Verona per la predisposizione ed attuazione di progetti di educazione economica e finanziaria, nel testo approvato dalla Regione del Veneto con delibera della Giunta Regionale n. 1853 del 4 dicembre 2018 (Allegato n. 1/1-6).

La Regione del Veneto, con legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 "*Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria*", si è proposta di concorrere alla crescita del benessere sociale della comunità regionale, attraverso la promozione ed il sostegno di iniziative finalizzate all'educazione economica e finanziaria e all'istituzione di servizi individualizzati di informazione, consulenza ed assistenza rivolti alla cittadinanza, alle scuole di ogni ordine e grado ed alle imprese.

In particolare la richiamata legge regionale prevede che la Regione, in collaborazione con gli enti locali, le università ed altri soggetti pubblici o privati, predisponga e attui progetti di educazione economica e finanziaria, rivolti ai cittadini e finalizzati a fornire abilità e strumenti culturali che consentano da un lato di prevenire situazioni problematiche per la realizzazione di progetti di vita in condizioni di stabilità economica, finanziaria e patrimoniale, dall'altro di valutare la professionalità degli operatori del mercato, riconoscere la qualità della consulenza e delle informazioni fornite, valutare criticamente le offerte di prodotti, in funzione di protezione, investimento, pensione, indebitamento.

Una seconda linea di intervento è volta alla attuazione di progetti di informazione e formazione per il consolidamento della strutturazione finanziaria ed il miglioramento della qualità del rapporto con gli istituti di credito, rivolti alle piccole e medie imprese.

Nel solco di quanto previsto dal legislatore regionale le Università di Padova, Cà Foscari, IUAV di Venezia e Verona hanno da subito colto la rilevanza del proprio ruolo nel contesto specifico sopra descritto, anche con riferimento alle finalità istituzionali degli Atenei non solo in ambito di didattica e ricerca ma soprattutto nella c.d. "Terza Missione".

Rappresenta, quindi, interesse comune della Regione e degli Atenei Veneti, ognuno per quanto di propria competenza, instaurare un rapporto di collaborazione in funzione della predisposizione e della realizzazione di progetti di educazione economica e finanziaria previsti e disciplinati dalla legge regionale 17/2018.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

L'accordo in oggetto prevede in particolare che la Regione in qualità di soggetto proponente intervenga con funzioni di programmazione, indirizzo e controllo delle attività realizzate, svolgendo anche funzioni di vigilanza sulla regolare attuazione delle attività, e assuma l'impegno economico e finanziario relativo alla realizzazione del progetto.

Le Università, in qualità di soggetti erogatori delle attività di formazione, definiscono i progetti formativi in conformità agli indirizzi regionali e alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico; curano la programmazione, la gestione e il monitoraggio qualitativo e quantitativo delle azioni previste dai progetti; restituiscono agli organi competenti gli esiti dei monitoraggi; curano gli aspetti amministrativi e di rendiconto previsti dall'ordinamento vigente e dalle disposizioni regionali; curano il design del piano complessivo in termini di ideazione grafica, della campagna media e organizzazione della settimana dell'economia e del risparmio.

Il valore complessivo delle attività oggetto dell'accordo è pari ad Euro 750.000,00. Il riparto tra gli Atenei sottoscrittori, al netto della quota riservata all'Università IUAV di Venezia, cui è affidato il design del piano complessivo in termini di ideazione grafica, campagna media e organizzazione della settimana dell'economia e del risparmio, fissato in € 50.000,00, è determinato su base provinciale tenendo conto di una quota fissa cui va a sommarsi una quota variabile in ragione del numero dei residenti su dati Istat 1 gennaio 2018, secondo lo schema seguente:

- Università Cà Foscari di Venezia: Province di Venezia, Treviso (in quota parte 70%), Belluno (in quota parte 70%): € 236.372,25;
- Università di Padova: Province di Padova, Rovigo, Treviso (in quota parte 30%), Belluno (in quota parte 30%): € 241.673,98;
- Università di Verona: Province di Verona e Vicenza: € 221.953,77.

Le attività oggetto dell'accordo saranno disciplinate da una successiva convenzione attuativa da assumersi nell'ambito della linea progettuale approvata dalla Regione e del progetto operativo che sarà predisposto da un Comitato tecnico scientifico composto da un rappresentante dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dell'Università di Padova, dell'Università di Verona e il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione o un suo delegato. Con riferimento agli importi erogati dalla Regione, la convenzione attuativa indicherà le modalità di rendicontazione delle spese sostenute e di verifica delle stesse.

L'accordo decorre dalla data della sottoscrizione e avrà durata biennale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'accordo tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari, Università IUAV di Venezia e Università degli Studi di Verona per la predisposizione ed attuazione di progetti di educazione economica e finanziaria;

Delibera

1. di approvare l'accordo tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari, Università IUAV di Venezia e Università degli Studi di Verona per la predisposizione ed attuazione di progetti di educazione economica e finanziaria (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario.
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Chioggia per il restauro conservativo e l'adeguamento normativo dell'edificio ex "Scuola Cini" nell'isola di San Domenico in Chioggia - Addendum			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 10/2019	Prot. n. 26417/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'addendum all'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Chioggia per il restauro conservativo e l'adeguamento normativo dell'edificio ex "Scuola Cini" nell'isola di San Domenico in Chioggia, approvato dal Comune di Chioggia (Allegato n. 1/1-3).

L'accordo di collaborazione era stato sottoscritto in data 25 maggio 2007 allo scopo di consentire l'ottimale collocazione e fruizione da parte dell'Università dei propri laboratori specialistici nel compendio immobiliare del predetto edificio (Allegato n. 2/1-9), nell'ambito dell'attività istituzionale – didattica (Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina), di ricerca e di "terza missione" (servizi e consulenze a favore della filiera ittica) – insediata nel territorio clodiense.

Si rende necessario rivedere e ridefinire il progetto esecutivo per il restauro conservativo e l'adeguamento normativo, con conseguente rideterminazione del quadro economico. L'addendum in oggetto modifica l'originario accordo di collaborazione sottoscritto tra le parti, re-perpendo gli aggiornamenti nel frattempo intervenuti.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Nello specifico vengono riformulati e quindi sostituiti gli articoli 2, 3 e 4 con riferimento rispettivamente al nuovo progetto esecutivo e alla rideterminazione del quadro economico complessivo (art. 1 addendum), alle eventuali varianti al nuovo progetto esecutivo (art. 2 addendum), e alle modalità di erogazione del contributo (art. 3 addendum). Si allega il quadro sinottico che riporta le variazioni introdotte dall'addendum (Allegato n. 3/1-9).

Rimangono valide e produttive di effetti tutte le disposizioni contenute negli altri articoli dell'originario accordo di collaborazione.

Le modifiche decorrono dalla data di sottoscrizione dell'addendum.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2018, ha approvato il Piano triennale 2019-2021 e annuale 2019 degli investimenti edilizi e l'assegnazione delle relative risorse, tra i quali rientrano l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo e l'adeguamento normativo dell'edificio ex "Scuola Cini" per un importo complessivo di euro 2.500.000, a fronte di uno stanziamento totale, nel Piano, di euro 2.800.000.

Il Comune di Chioggia con deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 20 dicembre 2018 ha approvato l'addendum in oggetto, confermando l'impegno a concedere all'Università un contributo di un milione (1.000.000) di euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 di approvazione del piano triennale 2019-2021 e annuale 2019 degli investimenti edilizi;
- Preso atto del testo dell'addendum all'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Chioggia per il restauro conservativo e l'adeguamento normativo dell'edificio ex "Scuola Cini" nell'isola di San Domenico in Chioggia;

Delibera

1. di approvare l'addendum all'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Chioggia per il restauro conservativo e l'adeguamento normativo dell'edificio ex "Scuola Cini" nell'isola di San Domenico in Chioggia (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che l'impegno finanziario relativo, come da quadro economico complessivo, rientra nel piano triennale 2019-2021 e annuale 2019 degli investimenti edilizi approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto addendum le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Dottorati di ricerca - Attivazione e finanziamento X X X V ciclo			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 11/2019	Prot. n. 26418/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Dirigente: Grappeggia Andrea

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale, insieme alla Prof.ssa Paola Zanovello, Coordinatrice della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, ricorda che sono in fase di avvio le procedure per l'attivazione, previo accreditamento ministeriale, del XXXV ciclo dei dottorati di ricerca - a.a. 2019/2020.

Il MIUR ha assegnato all'Università di Padova per l'anno finanziario 2018 € 7.576.714 per le borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e si presume, allo stato attuale, un'assegnazione analoga anche per l'esercizio 2019.

Avendo i dottorati durata triennale e coincidendo il loro avvio con quello di inizio dell'anno accademico, saranno pertanto coinvolti, con l'attivazione del nuovo ciclo, gli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022.

Nel XXXIV ciclo sono stati accreditati 40 corsi di dottorato di ricerca ed è prevedibile, allo stato attuale, un analogo numero di corsi anche per il XXXV ciclo.

Considerato che l'accREDITamento ha durata quinquennale e uno dei requisiti per l'attivazione è la disponibilità per ciascun ciclo di un numero medio di almeno 6 borse di studio per corso di dottorato, fermo restando che per il singolo corso di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a 4, il numero delle borse bandite dovrebbe essere pari ad almeno 240.

Il numero delle borse finanziate con fondi ministeriali e di Ateneo può essere integrato con finanziamenti di enti pubblici e privati.

Considerata quindi la sostanziale invarianza del XXXV ciclo rispetto al ciclo precedente si ritiene opportuno riproporre il finanziamento a carico del BU di 225 borse.

Il budget a disposizione per l'attivazione del XXXV ciclo dei dottorati dovrà essere determinato tenendo presente che il MIUR comunicherà successivamente l'importo del finanziamento che verrà assegnato al nostro Ateneo.

L'attuale importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato è stato determinato in € 15.343,28 dal MIUR con decreto del 25 gennaio 2018, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Il costo annuo lordo ente preventivato per ciascuna borsa è di € 20.070 a decorrere dal 2018, comprensivo della maggiorazione prevista per periodi di formazione/ricerca all'estero stimata sulla base della spesa media degli anni precedenti, oltre al budget biennale (secondo e terzo anno) per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10% dell'importo della borsa per € 3.068,66 (Allegato n. 1/1-1).

Si ricorda che a decorrere dal XXXII ciclo di dottorato, l'assegnazione dell'intero budget di ricerca biennale avviene all'inizio del secondo anno di corso per semplificare le procedure di assegnazione e consentire una migliore gestione e programmazione di utilizzo del budget stesso da parte delle strutture.

Nella Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato del 24 ottobre 2017 è stato proposto dal

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali, Prof. Parbonetti, che per ulteriore semplificazione, nell'ambito dell'implementazione del gestionale applicativo per la tracciabilità amministrativo-contabile dei dottorandi, tale assegnazione possa avvenire all'inizio del ciclo stesso, demandando ai Corsi di dottorato la valutazione e la decisione sull'opportunità dell'eventuale utilizzo del budget nel corso del primo anno.

Tale previsione, la cui piena applicazione, per le connesse previsioni di bilancio, è possibile a decorrere dal XXXV ciclo, comporta l'assegnazione del budget di ricerca biennale a valere sull'esercizio 2019 per due cicli di dottorato (XXXIV e XXXV).

Il costo del primo anno delle borse di dottorato del XXXV ciclo graverà per 3/12 già sul bilancio 2019.

Sulla base del finanziamento di n. 225 borse di dottorato l'onere complessivo (comprensivo del budget per attività di ricerca assegnato integralmente all'inizio del primo anno) per il XXXV ciclo dei dottorati di ricerca risulta così distribuito sui prossimi esercizi finanziari:

€ 1.819.386	esercizio 2019	(3 mesi + budget biennale)
€ 4.515.750	esercizio 2020	(12 mesi)
€ 4.515.750	esercizio 2021	(12 mesi)
€ 3.386.813	esercizio 2022	(9 mesi)

Vi è uno scostamento stimato in € 7.140.698 tra le risorse presumibilmente trasferite dal MIUR nel 2019 e il costo complessivo delle borse e "budget per la ricerca" da erogare nello stesso esercizio, come evidenziato dai prospetti successivi:

Borse di dottorato	Ciclo	Durata	N. borse	Mesi (2019)	Previsione (€) 2019
	XXXV	01/10/2019-30/09/2022	225	3	1.128.938
	XXXIV	01/10/2018-30/09/2021	225	12	4.515.750
	XXXIII	01/10/2017-30/09/2020	222	12	4.455.540
	XXXII	01/10/2016-30/09/2019	215	9	3.236.288
Costo totale borse					13.336.516

Budget di ricerca	Ciclo	Durata	N. dottorandi	Mesi	Previsione (€) 2019
	XXXIV	01/10/2019 al 30/09/2021	225	24	690.449
	XXXV	01/10/2020 al 30/09/2022	225	24	690.449
Costo totale budget					1.380.898

TOTALE borse +budget	14.717.414
Trasferimento MIUR stimato	7.576.714
Scostamento stimato	7.140.700

Il "budget di ricerca" deve essere garantito anche ai dottorandi senza borsa e tale onere dal XXX ciclo è in carico al Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando, ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova. Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 22 febbraio 2016, rep. n. 54/2016, ha già

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

stabilito che le quote del “budget per attività di ricerca” stanziato per il secondo anno di dottorato, non utilizzate in tale anno, restino a disposizione del dottorando per essere spese l'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 45/2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Vista la Legge n. 210/1998 che prevede al comma 6 dell’art. 4 - Dottorato di Ricerca - che gli oneri per il finanziamento delle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all'amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università;
- Visto il Decreto Ministeriale 25 gennaio 2018 n. 40 con cui il MIUR ha determinato l'importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2018 n. 587 per la definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2018, in particolare l’art. 8 “Interventi a favore degli studenti” e l'allegato n. 4 “Criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream”, come modificato dall’art. 1, comma 3, del DM n. 768/2018, in base al quale il MIUR ha assegnato all'Università di Padova per l'anno finanziario 2018 € 7.576.714 per le borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e che si presume allo stato attuale un'assegnazione analoga anche per l'esercizio 2019;
- Considerata la proposta delineata nella Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato del 24 ottobre 2017, di rendere disponibile il “budget per attività di ricerca” ai dottorandi già a partire dal primo anno di corso a discrezione del Corso di Dottorato;
- Preso atto dello scostamento stimato in € 7.140.700 tra le risorse presumibilmente trasferite dal MIUR nel 2019 e il costo complessivo delle borse e “budget per la ricerca” da erogare nello stesso esercizio;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 12 maggio 2014, rep. n. 65/2014, e del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2014, rep. n. 146/2014 che, per l'attivazione del ciclo XXX, hanno stabilito, sulla base dell’art. 9 del DM 45/2013 e delle relative linee guida, la garanzia della disponibilità del “budget per attività di ricerca” anche ai dottorandi senza borsa e che l'onere relativo venga assunto dal Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova;
- Ritenuto opportuno ribadire il suddetto orientamento anche per l'attivazione del ciclo XXXV;
- Ravvisata la necessità di determinare il budget per l'attivazione del XXXV ciclo dei dottorati di ricerca (1 ottobre 2019 – 30 settembre 2022);
- Tenuto conto delle osservazioni e sollecitazioni – emerse nel corso della seduta anche sulla scorta dell'annunciata previsione di emanare i bandi per il XXXV ciclo nel mese di aprile – circa l'opportunità di anticipare la pubblicazione dei bandi e l'espletamento delle procedure per l'accesso ai Corsi di dottorato con l'obiettivo di incrementarne ulteriormente l'attrattività e la competitività, anche al fine di potenziare la qualità degli iscritti;

Delibera

1. di approvare il finanziamento di n. 225 borse di studio per il XXXV ciclo dei dottorati di ricerca con il relativo budget per la ricerca a carico del finanziamento annuale MIUR integrato dal co-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

finanziamento di Ateneo, a valere sul conto A.30.10.20.10.10.10 “Borse per Dottorato di ricerca”, con i costi così ripartiti:

€ 1.819.386 nell'esercizio 2019 (3 mesi + budget biennale)

€ 4.515.750 nell'esercizio 2020 (12 mesi)

€ 4.515.750 nell'esercizio 2021 (12 mesi)

€ 3.386.813 nell'esercizio 2022 (9 mesi)

2. di stabilire che, per i posti senza borsa del ciclo XXXV, l'onere relativo al “budget per attività di ricerca” graverà sul Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero sul Dipartimento sede amministrativa del Corso in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova;
3. di stabilire che il numero di borse di studio potrà aumentare nel caso di finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati;
4. di stabilire che, dal XXXIV ciclo, il “budget per attività di ricerca” possa essere messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso, a discrezione del Corso di Dottorato;
5. di stabilire che la pubblicazione dei bandi e l'espletamento delle procedure per l'accesso ai Corsi di dottorato di ricerca siano realizzati quanto più anticipatamente possibile e utile ad incrementare l'attrattività e la competitività dei Corsi.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Centro interuniversitario di Studi francescani – Rinnovo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 12/2019	Prot. n. 26419/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 91 del DPR dell'11 luglio 1980 n. 382, l'Ateneo di Padova, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 1990, ha aderito al Centro interuniversitario di Studi francescani con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia.

Il Centro "*promuove la ricerca scientifica sulla storia di Francesco d'Assisi e degli ordini minoritici nel contesto della storia religiosa del basso Medioevo. A tale fine, in particolare, organizza in Assisi convegni internazionali di studio, seminari residenziali di formazione per giovani studiosi e incontri di studio e cura la pubblicazione dei relativi atti*". La convenzione ha una durata di sei anni accademici, rinnovabile di sei anni in sei anni previa approvazione degli organi competenti e non prevede alcun pagamento di quota di adesione o di partecipazione.

Le Università aderenti sono l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

L'Università degli Studi di Perugia, sede amministrativa, con nota del 21 febbraio 2018 ha chiesto agli aderenti di rinnovare l'interesse alla partecipazione al Centro: la richiesta è stata motivata sia dalla nuova compagine di aderenti, sia dalla necessità di adeguare il vecchio testo della convenzione (Allegato n. 1/1-4) alle normative entrate in vigore successivamente alla data della stipula (1988). Nell'occasione ha quindi proposto un testo di convenzione completamente rinnovato e aggiornato (Allegato n. 2/1-6) chiedendone l'approvazione e, contestualmente, richiedendo la designazione del rappresentante nel Consiglio del Centro.

Qui di seguito le principali modifiche presenti nella bozza proposta della convenzione, come evidenziate nel testo sinottico allegato (Allegato n. 3/1-8):

- la versione del 1988 prevedeva le figure del Direttore scientifico e del Responsabile di Ateneo (nel caso di sede amministrativa presso un ateneo consorziato), il nuovo testo prevede, invece, un unico organo individuale che è il Direttore;
- la precedente Convenzione dava al Centro la possibilità di articolarsi in sezioni periferiche costituite presso le singole Università (artt. 3 e 7), rappresentate ciascuna da un proprio Coordinatore, e vigilate dal Consiglio, possibilità che non viene più contemplata nella nuova versione;
- il nuovo testo regola, con specifico articolo, modalità di adesione e di recesso (art. 7), che nel precedente testo non veniva regolamentato.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) del 19 settembre 2018 ha deliberato l'interesse alla partecipazione al Centro Interuniversitario di Studi Francescani, con assunzione degli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso, e indicato come componente del Consiglio del Centro la dott.ssa Maria Teresa Dolso.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) nella seduta del 20 settembre 2018 ha espresso parere favorevole alla proposta di rinnovo dell'adesione al Centro, con assunzione degli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso, e nella successiva seduta del 23 ottobre ha indicato la dott.ssa Maria Teresa Dolso quale componente del Consiglio del Centro, in accordo con il Dipartimento di Beni Culturali.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

pag. 38 di 85

La Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 12 dicembre 2018 e, infine, il Senato Accademico nella seduta del 18 gennaio 2019, hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione e alla nuova convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 91 del DPR n. 382/1980;
- Richiamato l'art. 55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamate le delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) e del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA);
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo dell'adesione al Centro interuniversitario di Studi francescani, con assunzione da parte dei Dipartimenti proponenti di tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
- Ritenuto altresì opportuno approvare il nuovo testo della Convenzione proposto;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'adesione al Centro interuniversitario di Studi francescani, con assunzione da parte dei Dipartimenti proponenti di tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di approvare il nuovo testo della Convenzione, come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di approvazione da parte degli altri aderenti.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA – Adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 13/2019	Prot. n. 26420/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Il Rettore presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione ha proposto l'adesione al Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA.

Il Centro, costituito nel 1996 su iniziativa del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni presso l'Università di Firenze, dal 2002 ha sede presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università di Roma "Tor Vergata" e si rinnova tacitamente ogni tre anni.

Attualmente, oltre all'Università degli studi di Firenze e all'Università di Roma "Tor Vergata", vi aderiscono l'Università degli studi di Bologna, l'Università degli studi di Bari, l'Università degli studi dell'Aquila, il Politecnico di Torino, il Politecnico delle Marche, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli studi di Salerno, l'Università degli studi di Messina e l'Università degli studi "La Sapienza".

La Convenzione prevede che il Centro persegua i propri scopi attraverso le seguenti attività:

- a) promozione e realizzazione di specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- b) promozione e coordinazione delle attività sperimentali da svolgersi presso i Laboratori a cui afferiscono i ricercatori del Centro;
- c) promozione di iniziative di formazione e divulgazione scientifica quali corsi, scuole e convegni;
- d) cura della diffusione dell'informazione sulle attività di ricerca svolte;
- e) realizzazione di prestazioni di consulenza, contratti e convenzioni in conto terzi.

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nella seduta del 22 maggio 2018, ha dato parere favorevole alla proposta di adesione al Centro interuniversitario MECSA presentata dal Prof. Enrico Zanoni.

L'adesione nonché la partecipazione al Centro non prevedono alcun versamento di quota e saranno perfezionate con la sottoscrizione di un atto aggiuntivo.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 18 luglio 2018, e il Senato Accademico nella seduta del 18 gennaio 2019, hanno espresso parere favorevole all'adesione al Centro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 22 maggio 2018;
- Preso atto del parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere positivo del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di adesione al Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA, a condizione che il Dipartimento proponente si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
- Ritenuto opportuno approvare il testo della Convenzione (Allegato n. 1/1-6);

Delibera

1. di approvare la proposta di adesione al Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali – MECSA, a condizione che il Dipartimento proponente si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso, nonché alla relativa Convenzione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che allo scadere dei tre anni venga presentata dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione una relazione e conseguente manifestazione di volontà a proseguire per ulteriori tre anni alla partecipazione al Centro;
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

OGGETTO: Accordo di rete per la costituzione del “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto” – Adesione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 14/2019	Prot. n. 26421/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che i Poli Tecnico Professionali – PTP, previsti dal DPCM 25 gennaio 2008, sono partenariati stabili e permanenti destinati a operare sul territorio regionale, negli ambiti considerati strategici per lo sviluppo socio-economico e la competitività del Paese, e stipulati tra istituzioni del sistema scolastico-formativo e soggetti appartenenti al sistema produttivo. Loro scopo è promuovere e sostenere un’offerta formativa che valorizza la qualificazione professionale dei giovani e ne migliora le prospettive di occupazione nel mondo del lavoro, orientando i percorsi di istruzione tecnica superiore in base alle esigenze e alle professionalità richieste dai soggetti della filiera produttiva, secondo la logica dell’integrazione tra scuola, formazione, università e il mondo del lavoro stesso.

La Giunta della Regione Veneto, con le delibere 29 dicembre 2017 n. 2212 e 17 aprile 2018 n. 508, ha avviato il processo di costituzione dei Poli Tecnico Professionali - PTP, pubblicando gli Avvisi per la presentazione dei progetti a essi relativi (Allegato n. 1/1-24). Con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, n. 651 del 2 luglio 2018, la Regione ha successivamente approvato i Poli Tecnico Professionali del Veneto (Allegato n. 2/1-3): tra questi vi sono il “Polo AgroAlimentare Veneto” e il “*PoliFashion Tech*”, ai quali questo Consiglio, rispettivamente nelle sedute del 23 e del 29 ottobre 2018, ha deliberato l’adesione dell’Ateneo, attraverso la sottoscrizione dell’accordo di rete tra i soggetti partner.

Il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) con Decreto della Direttrice del 9 gennaio 2019 e il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) con Decreto del Direttore del 21 gennaio 2019 (Allegato n. 3/1-4) hanno presentato richiesta di adesione al “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto”, al cui progetto l’Università di Padova aveva già manifestato interesse con nota del 31 maggio 2018 (Allegato n. 4/1-1) e la cui costituzione è stata approvata col già citato Decreto regionale n. 651. Il Polo opererà principalmente nell’ambito del turismo, della ristorazione e dello sport e benessere: il soggetto capofila per il coordinamento delle sue attività è l’ITS Academy Turismo Veneto, e hanno manifestato il proprio interesse numerosi enti, elencati nell’accordo di rete del 7 novembre 2018 (Allegato n. 5/1-9). Tale accordo ha durata triennale, con possibilità di rinnovo. Compiti e responsabilità previsti per le “*Parti costituenti, che si impegnano a individuare un Referente di progetto ai fini dell’esecuzione dell’accordo, in forza della loro specificità*” sono la “*partecipazione a proprio cari-*

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

co alle sessioni di progettazione e coordinamento delle attività progettuali e formative” e la “predispersione e preparazione dei materiali per la documentazione delle attività del Polo Tecnico Professionale” (art. 9). In particolare tra le attività di interesse dell’Ateneo vi è uno dei Percorsi sperimentali di Specializzazione Tecnica – IFTS approvati dalla Regione Veneto e promosso dal PTP Turismo: “*Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica*”, cui l’Ateneo aveva già manifestato interesse a essere partner con nota del 31 maggio 2018, su impulso del medesimo Dipartimento BCA e con la partecipazione di alcuni docenti dell’Ateneo (Allegato n. 6/1-4). Relativamente a oneri e spese eventualmente derivanti dalla partecipazione al PTP in discussione, che il Dipartimento BCA nel su indicato Decreto direttoriale si è impegnato a sostenere, vi è da un lato la previsione che “*l’adesione al Polo Turismo Veneto non comporta oneri per i sottoscrittori, se non quelli legati all’attività comune e alla partecipazione alle riunioni degli organi istituzionali quando prevista*” (art. 10), e dall’altro che “*le risorse per il funzionamento e il coordinamento del PTP e per l’attuazione delle singole attività proverranno principalmente da finanziamenti derivanti da bandi regionali oltre che dall’impegno (personale, strumenti, sedi, ecc.) dei partecipanti*” (art. 13).

La fase di raccolta delle dichiarazioni di sottoscrizione dell’accordo di rete per il PTP in questione sta giungendo a conclusione: il Rettore propone pertanto l’approvazione dell’adesione dell’Università di Padova al costituendo “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto”.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera della Giunta Regionale 29 dicembre 2017 n. 2212 e relativi allegati, concernente l’avvio del processo di costituzione dei Poli Tecnico Professionali;
- Vista la delibera della Giunta Regionale 17 aprile 2018 n. 508 e relativi allegati, concernente l’approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione dei progetti per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali – PTP e dei Percorsi sperimentali di Specializzazione Tecnica - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS;
- Preso atto della manifestazione di interesse comunicata dall’Università di Padova al capofila del progetto del costituendo “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto”;
- Atteso che il progetto per la costituzione del “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto” è stato approvato dalla Regione Veneto;
- Preso atto del decreto d’urgenza della Direttrice del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) e del decreto d’urgenza del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), relativi alla richiesta di adesione al PTP “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto”;
- Esaminato il testo dell’accordo di rete per la costituzione del “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto”;
- Ritenuto opportuno prendere parte al partenariato per la costituzione del “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto” per sostenere la formazione non accademica e favorire la crescita della domanda e la qualità dell’offerta di lavoro;
- Ritenuto opportuno altresì conferire mandato al Rettore per il compimento di tutti gli atti necessari per la costituzione del “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto”;

Delibera

1. di approvare l’adesione dell’Università di Padova al costituendo “Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto”;

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

2. di stabilire che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) e del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA);
3. di conferire mandato al Rettore di compiere tutti gli atti necessari per la costituzione del "Polo Tecnico Professionale Turismo Veneto".

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 15/2019	Prot. n. 26422/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 4220 del 17 dicembre 2018	9 gennaio 2019	09/B3 – Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale	Nosella Anna	0,3	Dipartimento	Turn-over

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Scienze del Farmaco	n. 3944 del 29 novembre 2018	13 dicembre 2018	03/D1 - Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 - Chimica farmaceutica	Gatto Barbara	0,3	Dipartimento	Turn-over
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4360 del 21 dicembre 2018	22 Gennaio 2019	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Ranzato Francesco	0,3	Dipartimento	Turn-over

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 4220 del 17 dicembre 2018	9 gennaio 2019	09/B3 – Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale	Nosella Anna	0,3	Dipartimento	Turn-over
Scienze del Farmaco	n. 3944 del 29 novembre 2018	13 dicembre 2018	03/D1 - Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 - Chimica farmaceutica	Gatto Barbara	0,3	Dipartimento	Turn-over

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4360 del 21 dicembre 2018	22 Gennaio 2019	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Ranzato Francesco	0,3	Dipartimento	Turn-over
------------------------------------	------------------------------	-----------------	---------------------	----------------------	-------------------	-----	--------------	-----------

2. di dare mandato al Rettore di definire successivamente, con proprio decreto, la nomina e presa di servizio in coerenza con la normativa vigente.

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 16/2019	Prot. n. 26423/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Medicina	n. 4248 del 18 dicembre 2018	20 dicembre 2018	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze dell'alimentazione e benessere	MED/13 – Endocrinologia	Vigili De Kreuzenberg Saula	0,7	Dipartimento	Turn-over
Neuroscienze	n. 4112 del 12 dicembre 2018	17 dicembre 2018	06/D5 – Psichiatria	MED/25 – Psichiatria	Sambataro Fabio	0,7	Dipartimento	Turn-over
Scienze Statistiche	n. 4254 del 18 dicembre 2018	10 gennaio 2019	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Cesaroni Analisa	0,2	0,1 p.o. Ateneo, 0,3 Dipartimento di Scienze statistiche e 0,3 Dipartimento di Matematica	Turn-over
Biomedicina Comparata e Alimentazione	n. 4152 del 13 dicembre 2018	19 dicembre 2018	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Cavicchioli Laura	0,2	Fondo budget Ateneo	Turn-over
Biomedicina Comparata e Alimentazione	n. 12091 del 21 gennaio 2019	22 gennaio 2019	07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria	VET/02 – Fisiologia veterinaria	Mongillo Paolo	0,2	Dipartimento	Turn-over
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 4076 del 11 dicembre 2018	13 dicembre 2018	08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/05 - Trasporti	Gastaldi Massimiliano	0,2	0,35 p.o. Ateneo, 0,21 Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale e 0,14 p.o. Dipartimento di Psicologia generale	Turn-over
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 4366 del 21 dicembre 2018	14 gennaio 2019	06/E2 – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 – Urologia	Castagnetti Marco*	0,7	0,415 p.o. Dipartimento e 0,285 p.o. Fondo Budget Ateneo	Turn-over
Scienze del Farmaco	n. 3941 del 29 novembre 2018	13 dicembre 2018	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Dall'Acqua Stefano	0,2	Dipartimento	Turn-over
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 55 del 10 gennaio 2019	23 gennaio 2019	12/F1 – Diritto processuale civile	IUS/15 – Diritto processuale civile	Zuffi Beatrice	0,3	Dipartimento	Turn-over

*ripartizione del budget stabilita in base al documento "Attivazione procedure su abilitati ospedalieri – accordo interno" del 18 settembre 2017.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto dell'accordo del Rettorato con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e i Direttori dei Dipartimenti interessati del 18 settembre 2017;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Medicina	n. 4248 del 18 dicembre 2018	20 dicembre 2018	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze dell'alimentazione e benessere	MED/13 – Endocrinologia	Vigili De Kreuzenberg Saula	0,7	Dipartimento	Turn-over
Neuroscienze	n. 4112 del 12 dicembre 2018	17 dicembre 2018	06/D5 – Psichiatria	MED/25 - Psichiatria	Sambataro Fabio	0,7	Dipartimento	Turn-over
Scienze Statistiche	n. 4254 del 18 dicembre 2018	10 gennaio 2019	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Cesaroni Analisa	0,2	0,1 p.o. Ateneo, 0,3 Dipartimento di Scienze statistiche e 0,3 Dipartimento di Matematica	Turn-over

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Biomedicina Comparata e Alimentazione	n. 4152 del 13 dicembre 2018	19 dicembre 2018	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Cavicchioli Laura	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over
Biomedicina Comparata e Alimentazione	n. 12091 del 21 gennaio 2019	22 gennaio 2019	07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria	VET/02 – Fisiologia veterinaria	Mongillo Paolo	0,2	Dipartimento	Turn-over
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 4076 del 11 dicembre 2018	13 dicembre 2018	08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/05 - Trasporti	Gastaldi Massimiliano	0,2	0,35 p.o. Ateneo, 0,21 Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale e 0,14 p.o. Dipartimento di Psicologia generale	Turn-over
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 4366 del 21 dicembre 2018	14 gennaio 2019	06/E2 – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 – Urologia	Castagnetti Marco	0,7	0,415 p.o. Dipartimento e 0,285 p.o. Fondo Budget Ateneo	Turn-over
Scienze del Farmaco	n. 3941 del 29 novembre 2018	13 dicembre 2018	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Dall'Acqua Stefano	0,2	Dipartimento	Turn-over
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 55 del 10 gennaio 2019	23 gennaio 2019	12/F1 – Diritto processuale civile	IUS/15 – Diritto processuale civile	Zuffi Beatrice	0,3	Dipartimento	Turn-over

2. di dare mandato al Rettore di definire successivamente, con proprio decreto, la nomina e presa di servizio in coerenza con la normativa vigente.

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 17/2019	Prot. n. 26424/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biologia	n. 4359 del 21 dicembre 2018	27 marzo 2018	05/C1 - Ecologia	BIO/07 - Ecologia	Papetti Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° febbraio 2019
Biologia	n. 126 del 16 gennaio 2019	27 marzo 2018	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Leanza Luigi	0,2	Dipartimento	Turn-over	7 marzo 2019
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 41 del 10 gennaio 2019	27 marzo 2018	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Patelli Alessandro	0,2	Dipartimento	Turn-over	8 febbraio 2019
Agronomia Animale Alimenti Risorse Naturali e ambientali	n. 135 del 16 gennaio 2019	25 settembre 2018	07/D1 - Patologia vegetale e entomologia	AGR/11 - Entomologia generale e applicata	Pozzebon Alberto	0,2	Progetto C.A.S.A.	Turn-over	1° aprile 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 1° febbraio 2019, il 7 marzo 2019, l’8 febbraio 2019 e il 1° aprile 2019 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei rispettivi contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo B.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biologia	n. 4359 del 21 dicembre 2018	27 marzo 2018	05/C1 - Ecologia	BIO/07 - Ecologia	Papetti Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° febbraio 2019
Biologia	n. 126 del 16 gennaio 2019	27 marzo 2018	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Leanza Luigi	0,2	Dipartimento	Turn-over	7 marzo 2019
Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”	n. 41 del 10 gennaio 2019	27 marzo 2018	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Patelli Alessandro	0,2	Dipartimento	Turn-over	8 febbraio 2019
Agronomia Animale Alimenti Risorse Naturali e ambientali	n. 135 del 16 gennaio 2019	25 settembre 2018	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/11 – Entomologia generale e applicata	Pozzebon Alberto	0,2	Progetto C.A.S.A.	Turn-over	1° aprile 2019

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

pag. 50 di 85

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 18/2019	Prot. n. 26425/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 4149 del 13 dicembre 2018	19 dicembre 2018	08/E2 – Restauro e storia dell'architettura	ICAR/18 – Storia dell'architettura	Svalduz Elena	0,2	Dipartimento	Turn-over
Biologia	n. 4188 del 14 dicembre 2018	18 dicembre 2018	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Campanaro Stefano	0,2	Dipartimento	Turn-over

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4154 del 13 dicembre 2018	18 dicembre 2018	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Lazzarin Monica	0,2	Dipartimento	Turn-over
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4154 del 13 dicembre 2018	18 dicembre 2018	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Rodighiero Giulia	0,2	Dipartimento	Turn-over
Scienze chimiche	n. 4158 del 13 dicembre 2018	14 dicembre 2018	03/A1 – Chimica analitica	CHIM/01 – Chimica analitica	Badocco Denis	0,2	Dipartimento	Turn-over
Scienze chimiche	n. 4148 del 13 dicembre 2018	14 dicembre 2018	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 – Chimica organica	Schievano Elisabetta	0,2	Dipartimento	Turn-over
Scienze Politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 4031 del 6 dicembre 2018	18 dicembre 2018	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Clark Caroline Mary de Bohun	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 4149 del 13 dicembre 2018	19 dicembre 2018	08/E2 – Restauro e storia dell'architettura	ICAR/18 – Storia dell'architettura	Svalduz Elena	0,2	Dipartimento	Turn-over
Biologia	n. 4188 del 14 dicembre 2018	18 dicembre 2018	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Campanaro Stefano	0,2	Dipartimento	Turn-over
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4154 del 13 dicembre 2018	18 dicembre 2018	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Lazzarin Monica	0,2	Dipartimento	Turn-over
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4154 del 13 dicembre 2018	18 dicembre 2018	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Rodighiero Giulia	0,2	Dipartimento	Turn-over
Scienze chimiche	n. 4158 del 13 dicembre 2018	14 dicembre 2018	03/A1 – Chimica analitica	CHIM/01 – Chimica analitica	Badocco Denis	0,2	Dipartimento	Turn-over
Scienze chimiche	n. 4148 del 13 dicembre 2018	14 dicembre 2018	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 – Chimica organica	Schievano Elisabetta	0,2	Dipartimento	Turn-over

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Scienze Politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 4031 del 6 dicembre 2018	18 dicembre 2018	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglesi e anglo-americana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Clark Caroline Mary de Bohun	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over
--	-----------------------------	------------------	---	---	---------------------------------	-----	------------------------	-----------

2. di dare mandato al Rettore di definire successivamente, con proprio decreto, la nomina e presa di servizio in coerenza con la normativa vigente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 19/2019	Prot. n. 26427/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che siano pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--------------------------	--------------	------------------

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Salute della Donna e del Bambino	n. 4008 del 4 dicembre 2018	19 dicembre 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Bressan Silvia	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4226 del 17 dicembre 2018	18 dicembre 2018	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Campi Cristina	0,5	0,25 p.o. Ateneo, 0,15 p.o. Dipartimento Matematica e 0,1 Dipartimento di agronomia animali risorse naturali e ambiente	Budget docenza Dipartimento e Fondo budget di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4153 del 13 dicembre 2018	18 dicembre 2018	01/A4 – Fisica matematica	MAT/07 – Fisica matematica	Giusteri Giulio Giuseppe	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 4111 del 12 dicembre 2018	9 gennaio 2019	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Carraro Paolo Andrea	0,5	0,25 p.o. Dipartimento e 0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo	Budget docenza Dipartimento e Fondo budget di Ateneo
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 32 del 9 gennaio 2019	9 gennaio 2019	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/21 – Metallurgia	Fabrizi Alberto	0,5	0,25 p.o. Dipartimento e 0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo	Budget docenza Dipartimento e Fondo budget di Ateneo
Scienze Economiche "Marco Fanno"	n. 4249 del 18 dicembre 2018	20 dicembre 2018	13/B2 – Economia e Gestione delle imprese	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle imprese	De Noni Ivan	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018
Ingegneria dell'Informazione	n. 25 del 9 gennaio 2019	10 gennaio 2019	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Del Favero Simone	0,5	0,1 p.o. Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018 e 0,4 Fondo budget di Ateneo	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 e Fondo budget di Ateneo
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 40179 del 11 dicembre 2018	20 dicembre 2018	06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia	MED/06 – Oncologia medica	Dieci Maria Vittoria	0,5	0,1 p.o. Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018 e 0,4 Fondo budget di Ateneo	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 e Fondo budget di Ateneo
Biomedicina comparata e Alimentazione	n. 11 del 8 gennaio 2019	18 gennaio 2019	05/B1 – Zoologia e antropologia	BIO/05 - Zoologia	Milan Massimo	0,5	Progetto di eccellenza ECCE AQUA	Budget Progetti Eccellenza MIUR

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Salute della Donna e del Bambino	n. 4008 del 4 dicembre 2018	19 dicembre 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Bressan Silvia	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4226 del 17 dicembre 2018	18 dicembre 2018	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Campi Cristina	0,5	0,25 p.o. Ateneo, 0,15 p.o. Dipartimento Matematica e 0,1 Dipartimento di agronomia animali risorse naturali e ambiente	Budget docenza Dipartimento e Fondo budget di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4153 del 13 dicembre 2018	18 dicembre 2018	01/A4 – Fisica matematica	MAT/07 – Fisica matematica	Giusteri Giulio Giuseppe	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 4111 del 12 dicembre 2018	9 gennaio 2019	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Carraro Paolo Andrea	0,5	0,25 p.o. Dipartimento e 0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo	Budget docenza Dipartimento e Fondo budget di Ateneo
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 32 del 9 gennaio 2019	9 gennaio 2019	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/21 – Metallurgia	Fabrizi Alberto	0,5	0,25 p.o. Dipartimento e 0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo	Budget docenza Dipartimento e Fondo budget di Ateneo
Scienze Economiche "Marco Fanno"	n. 4249 del 18 dicembre 2018	20 dicembre 2018	13/B2 – Economia e Gestione delle imprese	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle imprese	De Noni Ivan	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018
Ingegneria dell'Informazione	n. 25 del 9 gennaio 2019	10 gennaio 2019	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Del Favero Simone	0,5	0,1 p.o. Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018 e 0,4 Fondo budget di Ateneo	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 e Fondo budget di Ateneo
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 40179 del 11 dicembre 2018	20 dicembre 2018	06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia	MED/06 – Oncologia medica	Dieci Maria Vittoria	0,5	0,1 p.o. Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018 e 0,4 Fondo budget di Ateneo	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 e Fondo budget di Ateneo
Biomedicina comparata e Alimentazione	n. 11 del 8 gennaio 2019	18 gennaio 2019	05/B1 – Zoologia e antropologia	BIO/05 - Zoologia	Milan Massimo	0,5	Progetto di eccellenza ECCE AQUA	Budget Progetti Eccellenza MIUR

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente;
3. di dare mandato al Rettore di definire, in sede di stipula del contratto, la presa di servizio dei suddetti ricercatori in coerenza con la normativa vigente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 20/2019	Prot. n. 26428/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Ingegneria dell'Informazione	n. 4014 del 4 dicembre 2018	11 dicembre 2018	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	Cisotto Giulia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	n. 3472 del 19 ottobre 2018	14 dicembre 2018	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Borgo Christian	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	n. 3472 del 19 ottobre 2018	14 dicembre 2018	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Minervini Giovanni	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 4056 del 10 dicembre 2018	14 dicembre 2018	03/B1 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici	CHIM/03 - Chimica Generale ed Inorganica	Baron Marco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 4266 del 19 dicembre 2018	10 gennaio 2019	06/D1 – Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare	Cipriani Alberto	Convenzione tra L'università degli Studi di Padova e Actelion Pharmaceuticals Italia Srl	Finanziamento esterno
Scienze del Farmaco	n. 4003 del 4 dicembre 2018	13 dicembre 2018	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Sosic Alice	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biomedicina comparata ed alimentazione	n. 15 del 8 gennaio 2019	18 gennaio 2019	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Bonsembiante Federico	€ 75.000 Ateneo, € 56.250 Dipartimento di Biomedicina Comparata e alimentazione e € 18.750 Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute	Bilancio di Ateneo
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 188 del 18 gennaio 2019	22 gennaio 2019	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Pagliacci Francesco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Ingegneria dell'Informazione	n. 4014 del 4 dicembre 2018	11 dicembre 2018	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	Cisotto Giulia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	n. 3472 del 19 ottobre 2018	14 dicembre 2018	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Borgo Christian	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	n. 3472 del 19 ottobre 2018	14 dicembre 2018	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Minervini Giovanni	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 4056 del 10 dicembre 2018	14 novembre 2018	03/B1 – Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici	CHIM/03 – Chimica Generale ed Inorganica	Baron Marco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 4266 del 19 dicembre 2018	10 gennaio 2019	06/D1 – Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare	Cipriani Alberto	Convenzione tra L'università degli Studi di Padova e Actelion Pharmaceuticals Italia Srl	Finanziamento esterno
Scienze del Farmaco	n. 4003 del 4 dicembre 2018	13 dicembre 2018	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Sosic Alice	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biomedicina comparata ed alimentazione	n. 15 del 8 gennaio 2019	18 gennaio 2019	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Bonsembiante Federico	€ 75.000 Ateneo, € 56.250 Dipartimento di Biomedicina Comparata e alimentazione e € 18.750 Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute	Bilancio di Ateneo
Territorio e sistemi agroforestali	n. 188 del 18 gennaio 2019	22 gennaio 2019	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Pagliacci Francesco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 21/2019	Prot. n. 26429/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Il Rettore comunica che sono pervenute, dai Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Tipo operazione	Tipologia budget
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Stevanato Piergiorgio	25 settembre 2018	07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/13 – Chimica agraria	30 novembre 2018	Convenzione con Lion Seeds Ltd rep. 2837 del 24 dicembre 2014	Finanziamento esterno

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Muraru Denisa	10 gennaio 2019	06/D1 – Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare	21 gennaio 2019	Budget docenza dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Iop Laura	10 gennaio 2019	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	21 gennaio 2019	Budget docenza dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	Fascetti Leon Francesco	19 dicembre 2018	06/E2 – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/20 – Chirurgia pediatrica e infantile	22 gennaio 2019	Budget docenza dipartimento	Bilancio di ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;

Delibera

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Tipo operazione	Tipologia budget
--------------	------------	---	---------------------	----------------------------------	---------------------------------------	-----------------	------------------

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Stevanato Piergiorgio	25 settembre 2018	07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/13 – Chimica agraria	30 novembre 2018	Convenzione con Lion Seeds Ltd rep. 2837 del 24 dicembre 2014	Finanziamento esterno
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Muraru Denisa	10 gennaio 2019	06/D1 – Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare	21 gennaio 2019	Budget docenza dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Iop Laura	10 gennaio 2019	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	21 gennaio 2019	Budget docenza dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	Fascetti Leon Francesco	19 dicembre 2018	06/E2 – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/20 – Chirurgia pediatrica e infantile	22 gennaio 2019	Budget docenza dipartimento	Bilancio di ateneo

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2018/2019			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 22/2019	Prot. n. 26430/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato con-*

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

pag. 63 di 85

fronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Sono pervenute, dai Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2018 (Allegato n. 1/1-11)	Kusch Sigrid	University of Southampton (UK)	Sustainable and renewable resources (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Environmental Engineering	€ 30.000,00.=	2018/2019
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente"	Consiglio di Dipartimento del 28 novembre 2018 (Allegato n. 2/1-16)	Miassaoui Ali	University of Georgia (USA)	Plant breeding (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2018 (Allegato n. 3/1-8)	Zrinscak Sinisa	Università di Zagabria (Croazia)	Religions and human rights (45 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 15.000,00.=	2018/2019
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 9 gennaio 2019 (Allegato n. 4/1-25)	Coryell Joellen E.	Texas State University (USA)	Teaching and intervention methods in organizations (42 ore – 7 CFU)	Laurea magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua	€ 6.000,00.=	2018/2019
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 6 dicembre 2018 (Allegato n. 5/1-37)	Taylor Edward W.	Penn State University	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00.=	2018/2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Preso atto delle delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai citati Consigli di Dipartimento al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 gennaio 2019;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento presso i sottoelencati Dipartimenti, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2018	Kusch Sigrid	University of Southampton (UK)	Sustainable and renewable resources (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Environmental Engineering	€ 30.000,00.=	2018/2019
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente"	Consiglio di Dipartimento del 28 novembre 2018	Miassaoui Ali	University of Georgia (USA)	Plant breeding (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2018	Zrinscak Sinisa	Università di Zagabria (Croazia)	Religions and human rights (45 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 15.000,00.=	2018/2019
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 9 gennaio 2019	Coryell Joellen E.	Texas State University (USA)	Teaching and intervention methods in organizations (42 ore – 7 CFU)	Laurea magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua	€ 6.000,00.=	2018/2019
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 6 dicembre 2018	Taylor Edward W.	Penn State University	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00.=	2018/2019

2. che i costi sono a carico delle singole strutture dipartimentali.

OGGETTO: Richiesta di riammissione in servizio di un dipendente dimissionario			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 23/2019	Prot. n. 26431/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

OMISSIS

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

OMISSIS

OGGETTO: Servizio UNIVERSITY CORPORATE WELLNESS dell'Università degli Studi di Padova - Prosecuzione			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 24/2019	Prot. n. 26432/2019	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO PUBLIC ENGAGEMENT

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Paoli, Delegato del Rettore per il progetto "sport, benessere e merchandising", il quale riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

all'ipotesi di procedere per il secondo anno alle attività del servizio denominato UNIVERSITY CORPORATE WELLNESS, avente come obiettivo lo sviluppo di specifiche azioni rivolte alla salute e al miglioramento delle condizioni fisiche del personale dell'Ateneo attraverso consulenze per la prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà; molteplici sono infatti gli effetti positivi dei programmi di corporate wellness, ravvisabili sia sulla salute in senso più stretto che sulla socialità e sulla gestione dello stress.

Il servizio UNIVERSITY CORPORATE WELLNESS è stato attivato sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, rep. n. 297. Il Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB era stato considerato la struttura più idonea per erogare tale servizio e, nella seduta del 16 maggio 2017, il Consiglio di Dipartimento, aveva espresso il suo interesse alla costituzione del servizio. Il servizio è diventato operativo il 5 settembre 2017. L'iniziativa risulta un *unicum* all'interno del panorama delle università italiane.

Dalla relazione (Allegato n. 1/1-3) del Prof. Antonio Paoli, responsabile scientifico del progetto, risulta che, al 5 novembre 2018, sono state effettuate 37 visite – su altrettanti fruitori – con protocollo di consulenza strutturato in sei fasi (anamnesi generale; esame bioimpedenziometrico; esame optoelettronico; esame baropodometrico statico e dinamico; creazione report; redazione scheda di attività motoria personalizzata), per un ricavo complessivo, sempre a tale data, di 370 euro; il numero di richieste è stato così ampio da comportare una lista di attesa, per la prima visita, di circa quattro mesi. A fronte dei 70.000 euro stanziati dal Consiglio di Amministrazione (30.000 per attrezzature e investimenti; 40.000 per costi a regime), sono stati spesi 46.594,20 euro.

In considerazione del successo dell'iniziativa si propone non solo di riconfermare le attività già previste dal protocollo di consulenza, che in via cautelativa e sperimentale erano state fissate in un giorno a settimana, ma anche di implementarlo con l'introduzione di un altro giorno a settimana in modo da poter soddisfare tutte le richieste, nonché di conferirvi carattere di stabilità.

La quota richiesta al dipendente per usufruire del servizio continuerebbe ad essere, in base a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, pari a 10,00 € (dieci/00) massimi per seduta.

In esito alla relazione del Prof. Paoli viene chiesto, considerati i costi sostenuti nel primo anno di attività, di poter utilizzare la quota parte non utilizzata, pari a 23.405,80 € (ventitremilaquattrocentocinque/80), a cui aggiungere 60.000 € (sessantamila/00), in linea con quanto previsto dalla delibera n. 297/2017, ripartendo i complessivi 83.405,80 € (ottantatremilaquattrocentocinque/80) come segue:

- 36.000 € (trentaseimila/00) per “Altri costi del personale” per il prosieguo ed il miglioramento dell'attività già avviata;
- 35.000 € (trentacinquemila/00) per “Altre attrezzature” per implementazione strumentazione;
- 12.405,80 € (dodicimilaquattrocentocinque/80) per “Manutenzione ordinaria e riparazioni macchine e attrezzature”.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il “Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro”, D.lgs. 81/2008, che definisce la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;
 - Considerato l'obiettivo operativo riportato nel “Piano Integrato della Performance 2018-2020”, per l'Area Comunicazione e Marketing dell'Università degli Studi di Padova, di attuazione del piano di welfare e wellness per il personale universitario che completi ed integri i pregressi interventi di sussidio finalizzati al miglioramento del benessere di dipendenti e studenti;
-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

- Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, rep. n. 297, con la quale è stato attivato il servizio UNIVERSITY CORPORATE WELLNESS;
- Preso atto della Relazione sull'attivazione del servizio UNIVERSITY CORPORATE WELLNESS, del 14 novembre 2018, prot. n. 3982 del 20 novembre 2018, sui risultati ottenuti nel primo anno di sperimentazione;
- Considerata l'opportunità di ampliare il numero delle giornate a settimana per le attività previste dal protocollo di consulenza, passando da uno a due giorni a settimana;
- Tenuto conto che, considerati i costi sostenuti nel primo anno sperimentale, si chiede di poter utilizzare la quota parte non utilizzata nel primo anno di attività pari a 23.405,80 € (ventitremilaquattrocentocinque/80), a cui aggiungere 60.000 € (sessantamila/00), ripartendo i complessivi 83.405,80 € (ottantatremilaquattrocentocinque/80) come segue:
 - 36.000 € (trentaseimila/00) per "Altri costi del personale" per il prosieguo ed il miglioramento dell'attività già avviata;
 - 35.000 € (trentacinquemila/00) per "Altre attrezzature" per implementazione strumentazione;
 - 12.405,80 € per "Manutenzione ordinaria e riparazioni macchine e attrezzature";
- Ritenuto opportuno confermare la quota richiesta al personale che usufruirà della prestazione fissandola ad un massimo di euro 10,00 (dieci/00) a seduta;

Delibera

1. di approvare la prosecuzione, a regime, del servizio UNIVERSITY CORPORATE WELLNESS, quale attività ordinaria dell'Ufficio Public engagement, che si occuperà di offrire attività di supporto al benessere fisico alle dipendenti e ai dipendenti dell'Ateneo di Padova;
2. di autorizzare l'attivazione del servizio per due giorni a settimana;
3. di approvare, per il secondo anno di attivazione dell'iniziativa, l'utilizzo della quota parte non utilizzata nel primo anno di attività pari a 23.405,80 € (ventitremilaquattrocentocinque/80), a cui aggiungere 60.000 € (sessantamila/00), ripartendo i complessivi 83.405,80 € (ottantatremilaquattrocentocinque/80) come segue:
 - 36.000 € (trentaseimila/00) per "Altri costi del personale" per il prosieguo ed il miglioramento dell'attività già avviata;
 - 35.000 € (trentacinquemila/00) per "Altre attrezzature" per implementazione strumentazione;
 - 12.405,80 € per "Manutenzione ordinaria e riparazioni macchine e attrezzature";
4. di confermare il contributo agevolato per prestazione fino ad un massimo di euro 10,00 (dieci/00) a seduta per dipendente.

OGGETTO: Contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo 2017/2018 – adeguamento anno 2018			
N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 25/2019	Prot. n. 26433/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale ricorda che, in data 28 febbraio 2018, veniva stipulato, in via definitiva, il contratto collettivo integrativo del personale tecnico amministrativo per gli anni 2017 e 2018, dopo la certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti e l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. Ricorda altresì che, con delibera del C.d.A. del 18 dicembre 2018, sono stati formalmente costituiti i fondi del salario accessorio del Personale tecnico amministrativo per l'anno 2018, applicando le nuove regole di costruzione previste dal nuovo CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018. Tale determinazione dei fondi ha reso disponibile alla contrattazione integrativa la somma di € 115.165,98, lordo dipendente non formalmente allocata nel contratto 2017/2018. In data 20 dicembre 2018, pertanto, è stato sottoscritto un contratto di adeguamento limitato all'anno 2018 (Allegato n. 1/1-5).

In tale contratto le Parti, in via preliminare, hanno rilevato che il contratto integrativo già sottoscritto non risulta essere in contrasto con la disciplina fissata dal nuovo contratto nazionale, entrato in vigore successivamente alla stipula del contratto decentrato. Per quanto riguarda la somma di € 115.165,98, le Parti hanno concordato di adeguare, per l'anno 2018, la destinazione delle risorse del Fondo B, C, D (prima denominato "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale" ex art. 87 CCNL 2006/2009) integrando il finanziamento del fondo IMA, tenuto conto che l'ammontare dei compensi dedicati alla performance risulta essere rispettoso dei nuovi limiti posti dal CCNL ed è peraltro alimentato dai risparmi ottenuti a consuntivo dalle assegnazioni relative agli altri istituti del contratto integrativo. Con tale incremento la disponibilità IMA per l'anno 2018 risulta essere pari a complessivi € 384.827,62, in modo quasi analogo a quanto concordato per l'anno 2017.

L'adeguamento del contratto per l'anno 2018 è stato sottoscritto da tutti i soggetti firmatari del contratto integrativo 2017/2018, con eccezione della RSU che aveva disdetto lo stesso in data 7 agosto 2018. A tal riguardo si fa presente che, a differenza di quanto avviene per la contrattazione collettiva nazionale, in sede locale non è previsto un numero minimo di firme o di percentuali di rappresentatività da parte dei sindacati, ma vale il principio generale del raggiungimento del maggior consenso possibile, la cui valutazione rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione. Tanto precisato e tenuto conto che:

- il contratto sottoscritto in data 28 febbraio 2018 era relativo anche all'anno 2018 e non risulta essere in contrasto con il nuovo CCNL;
- soltanto uno dei quattro soggetti sindacali firmatari del contratto iniziale ha ritenuto di non sottoscrivere l'adeguamento, avendone chiesto la disdetta;
- in caso di disdetta le disposizioni contrattuali restano comunque vigenti fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto integrativo;
- l'aggiornamento si è limitato a stabilire la destinazione della somma di € 115.165,98, che è stata destinata all'aumento del fondo IMA, in linea peraltro con quanto proposto anche dalla stessa RSU, che aveva chiesto di incrementare le risorse che finanziano tale voce;

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

- le trattative si sono svolte durante la seconda parte dell'anno in cinque differenti sedute in cui la Delegazione di Parte Pubblica ha rinunciato alla propria proposta iniziale e ha accolto le proposte dei sindacati al fine di addivenire alla sottoscrizione di un accordo;
- è necessario non arrecare un pregiudizio al personale e alla funzionalità dell'azione amministrativa, tenuto conto che si tratta di un anno già terminato, si ritiene, pertanto, di aver ottenuto il maggior consenso possibile.

Il contratto sottoscritto in data 20 dicembre 2018, unitamente ad un aggiornamento della relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria (Allegato n. 2/1-9), è stato trasmesso per i controlli di legge al Collegio dei revisori dei conti in data 14 gennaio 2019 con nota prot. n. 6635. L'organo di controllo lo ha certificato con verbale n. 1 del 28 gennaio 2019 (Allegato n. 3/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare il Titolo III – Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 e in particolare gli articoli 42, 64 e 66, che disciplinano le materie di contrattazione integrativa e le modalità di distribuzione del salario accessorio del personale tecnico amministrativo;
- Visto il C.C.N.L. del 16 ottobre 2008 relativo al personale del comparto Università, che in forza dell'art.1, comma 10, del C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca, continua a trovare applicazione per quanto non espressamente previsto dal nuovo contratto nazionale;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 350 del 18 dicembre 2018 che ha determinato la costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2018 per l'importo complessivo di € 3.699.767,00 lordo dipendente, pari ad € 4.909.591,00 lordo ente, e, in particolare, il fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'importo € 2.055.318,00 al netto degli oneri ente, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 12 del 19 novembre 2018;
- Preso atto che la Delegazione trattante di Parte pubblica e, per la Delegazione trattante di Parte sindacale, le OO.SS. FLC CGIL, Federazione UIL SCUOLA RUA e CISL SCUOLA, hanno sottoscritto in data 20 dicembre 2018 l'adeguamento 2018 al contratto collettivo integrativo del pta 2017/2018;
- Preso atto che, per le ragioni esposte in premessa, è stato acquisito il maggior consenso possibile per la sottoscrizione dell'adeguamento 2018 al contratto collettivo integrativo 2017/2018;
- Considerato che, con nota prot. n. 6635 del 14 gennaio 2019, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti il testo dell'accordo, unitamente all'aggiornamento alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria, per i controlli di cui all'art.40bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001;
- Acquisito il verbale dei revisori dei conti n. 1 del 28 gennaio 2019, da cui risulta il parere favorevole alla disciplina contenuta nel contratto di adeguamento 2018 (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare la sottoscrizione, da parte della Delegazione trattante di Parte Pubblica, del contratto collettivo integrativo per il personale tecnico amministrativo 2017/2018 – adeguamento anno 2018, sottoscritto in data 20 dicembre 2018, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

OGGETTO: Accordo di contrattazione in materia di Welfare integrativo			
N. o.d.g.: 09/12	Rep. n. 26/2019	Prot. n. 26434/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 86 del 20 marzo 2018, è stato fissato lo stanziamento per il piano di Welfare di Ateneo in € 1.000.000,00 annuo a partire dall'esercizio 2018, in aggiunta a quanto deliberato a budget per gli interventi già esistenti per uno stanziamento annuo pari ad € 720.000, come indicato nel prospetto relativo agli interventi di welfare allegato alla delibera; il testo della delibera, per mero errore materiale, riportava tuttavia la cifra di € 670.000,00 in luogo di € 720.000,00. Sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa per le linee generali di attuazione di politiche del Welfare d'Ateneo sottoscritto in data 19 marzo 2018, con il medesimo provvedimento il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la gara per il servizio di assistenza sanitaria rivolto alla generalità del personale tecnico-amministrativo, stanziando a copertura la spesa di € 700.000,00 annui. La differenza tra lo stanziamento annuo e quanto impegnato per il servizio di assistenza sanitaria determina una disponibilità per il piano welfare di Ateneo pari a € 300.000,00 annui (€ 1.000.000,00 - € 700.000,00). Tale disponibilità è stata oggetto di apposito accordo di contrattazione decentrata integrativa, sottoscritto in data 20 dicembre 2018 dalla Delegazione Pubblica e, per la Delegazione Sindacale, dalla RSU e da quattro delle cinque organizzazioni sindacali ammesse alle trattative (CGIL, CISL, UIL, SNALS CONFSAI).

L'accordo (Allegato n. 1/1-8), in linea con la Carta degli impegni di sostenibilità 2018-2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 giugno 2018, ha stabilito di destinare la somma di € 300.000,00 al finanziamento della mobilità sostenibile ripartendola come segue:

- € 200.000,00 sono destinati al rimborso, fino ad un massimo del 50%, delle spese sostenute per l'acquisto dell'abbonamento per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale che il personale utilizza per il tragitto casa/lavoro. Si tratta di una misura molto vantaggiosa per il lavoratore, in quanto tale contributo, sulla base delle previsioni della legge di Bilancio 2018, non è soggetto a tassazione (art. 51, comma 2, del TUIR, lettera d-bis);
- € 100.000,00 sono destinati per finanziare un contributo forfettario di mobilità in favore di coloro che non usufruiscono della misura precedente. Il contributo viene differenziato in base alla residenza: nello stesso comune o in un comune diverso da quello della sede di servizio. Tale

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

misura è stata prevista nell'ottica di creare un sistema di Welfare effettivamente destinato a tutto il personale.

L'accordo stabilisce inoltre che le risorse non spese per l'erogazione dei contributi nido/scuola dell'obbligo vengano utilizzate per incrementare il budget iniziale dei benefici economici a favore del PTA, pari a € 150.000,00, tenuto conto che le richieste pervenute da parte del personale per tale misura sono in notevole aumento rispetto agli anni passati e che sia nel primo che nel secondo semestre i rimborsi sono stati proporzionalmente ridotti rispettivamente del 45,92% e del 28,89%.

Le Parti, infine, si sono impegnate a valutare la possibilità di procedere alla creazione dall'anno 2019 di un Conto Welfare che il personale potrà utilizzare per fruire di beni e servizi inseriti in un apposito "paniere" e a valutare la possibilità di rivedere, contestualmente alla eventuale creazione di tale Conto Welfare, il regolamento per l'erogazione dei benefici economici (D.R. 975/2017) e il regolamento per l'erogazione di contributi per servizi educativi (D.R. 3795/2014).

Si ricorda inoltre che l'importo complessivo destinato al Welfare di Ateneo è pari a € 1.720.000,00 così composti:

Risorse "storiche"	
€ 90.000,00	assistenza psicologica a favore del personale erogata tramite l'APAD;
€ 100.000,00	agevolazioni iscrizioni per i corsi di laurea, gestiti in passato come "mancato introito" ma che, per consentire l'utilizzo di eventuali residui su altre voci di welfare, devono essere portati a budget annuale
€ 150.000,00	benefici economici a favore del PTA
€ 380.000,00	contributi asili nido/scuola dell'obbligo
Nuove risorse	
€ 1.000.000,00	stanziati con delibera del 20/03/2018 (€ 700.000 per assistenza sanitaria ed € 300.000 per mobilità sostenibile)
€ 1.720.000,00	Totale

Considerato che lo stanziamento destinato ai contributi asili nido/scuola dell'obbligo viene oggi utilizzato anche per il personale docente, per assegnisti di ricerca e per dottorandi, è necessario, al fine di garantire la gestione del piano welfare di Ateneo destinato al personale tecnico amministrativo, assegnare uno stanziamento specifico a tutte le restanti categorie di personale che, sulla base di quanto approvato con delibera rep. 359/2005 del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2005, possono fruire di questa tipologia di contributi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 544 del 20 dicembre 2016, avente ad oggetto "Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018";
- Visto il Protocollo d'intesa per le linee generali di attuazione di politiche del Welfare di Ateneo sottoscritto in data 19 marzo 2018 con cui la Parte Sindacale condivideva il contenuto generale del testo della delibera che la Parte Pubblica avrebbe presentato al Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo, concordando in particolare con la proposta di destinare la somma di € 700.000,00 annui per il finanziamento del servizio di assistenza sanitaria rivolto alla generalità del personale tecnico-amministrativo;
- Considerato che, col medesimo Protocollo le Parti, si impegnavano a discutere e definire, con apposito accordo integrativo, il completamento del piano di Welfare di Ateneo, a cui veniva destinata la somma di € 300.000,00 annui;

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

pag. 73 di 85

- Richiamata la delibera del Consiglio rep. 86 del 20 marzo 2018 che ha reso disponibile per il nuovo sistema Welfare di Ateneo la somma annua di € 1.000.000,00, in aggiunta a quanto già deliberato a budget per gli interventi già esistenti, nel rispetto di quanto previsto dall'allora vigente C.C.N.L. del comparto Università all'art. 60, comma 5;
- Ritenuto necessario emendare l'errore materiale contenuto nella delibera del Consiglio rep. 86 del 20 marzo 2018, in cui è riportato l'importo di € 670.000,00 invece di € 720.000,00, quale somma già stanziata per gli interventi di Welfare esistenti;
- Visto l'accordo di contrattazione decentrata in materia di Welfare integrativo stipulato in data 20 dicembre 2018, che ha disciplinato l'utilizzo della restante somma di € 300.000,00, in applicazione di quanto previsto dall'art. 42, comma 3, lett. h) del nuovo C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, che ha previsto tra le materie oggetto di contrattazione decentrata i criteri generali per l'attivazione di piani di Welfare integrativo, nel rispetto di quanto stabilito dal successivo art. 67;
- Valutata la necessità di prevedere un apposito budget da destinare ai contributi per i servizi educativi per il personale docente, assegnisti e dottorandi;

Delibera

1. di approvare la sottoscrizione, da parte della Delegazione trattante di Parte Pubblica, dell'accordo decentrato in materia di Welfare integrativo stipulato in data 20 dicembre 2018, quale completamento del Piano di Welfare per l'Ateneo, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di rettificare la delibera n. 86 del 20 marzo 2018 nella parte in cui riporta erroneamente, quale somma destinata agli interventi di Welfare già esistenti, l'importo di € 670.000,00 invece di € 720.000,00;
3. di stanziare la somma annua di € 100.000,00 per il finanziamento dei contributi per i servizi educativi per il personale docente, assegnisti e dottorandi.

OGGETTO: Variazioni di budget di cui all'art. 36 comma 1 lettera d) del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" – Variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione di importo oltre euro 100.000,00			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 27/2019	Prot. n. 26436/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 412 del 21 novembre 2017, ha approvato le procedure per le autorizzazioni alle variazioni di budget, come previsto dall'articolo 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Nello specifico, con la suddetta delibera, in applicazione del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nonché del principio di decentramento di cui all'art. 63 dello Statuto d'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di attribuire, entro prefissati importi, la competenza ad autorizzare alcune specifiche tipologie di variazioni di budget ad altri organi (Direttore Generale, Dirigente dell'Area Finanza, Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento) e, considerando gli impatti sull'equilibrio economico e finanziario, ha deliberato di mantenere la propria competenza ad autorizzare le variazioni di importo oltre euro 100.000,00 che rientrano nell'articolo 36 comma 1 lettera d) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ovvero le variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione.

Viene presentata, quindi, la richiesta del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale (Allegato n. 1/1-2) per l'autorizzazione di due variazioni, nell'esercizio 2018, dal budget economico al budget degli investimenti, rispettivamente di euro 180.000 nell'ambito della Macroattività "Funzionamento, Didattica e Internazionalizzazione" e di euro 200.000 nel progetto GUGL_AVANZOCOFI_02, per un importo complessivo di euro 380.000. Tali variazioni sono necessarie per contabilizzare la fornitura di impianti per l'adeguamento e il potenziamento della rete locale dipartimentale in termini di rete dati informatica e telefonica per le sedi G, M, V, Legnaro e Rovigo del DII, come indicato nell'ordine n. 109 del 20 dicembre 2018 (Allegato n. 2/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'articolo 36, comma 1, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che prevede le tipologie di variazioni di budget;
- Visto l'articolo 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che prevede le autorizzazioni alle variazioni di budget;
- Richiamata la delibera n. 412 del 21 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito gli importi massimi per l'autorizzazione delle variazioni di budget, distinti per tipologia di variazione e per organo deliberante;
- Preso atto della richiesta del Direttore del DII (Allegato n. 1);

Delibera

1. di autorizzare, nell'ambito delle risorse assegnate al Dipartimento di Ingegneria Industriale, le proposte di variazione, nell'esercizio 2018, dal budget economico al budget degli investimenti, rispettivamente di euro 180.000 nell'ambito della Macroattività "Funzionamento, Didattica e Internazionalizzazione" e di euro 200.000 nel progetto GUGL_AVANZOCOFI_02, per un importo complessivo di euro 380.000, necessarie per la contabilizzazione della fornitura di impianti per l'adeguamento e il potenziamento della rete locale dipartimentale in termini di rete dati informatica e telefonica per le sedi G, M, V, Legnaro e Rovigo.
-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

OGGETTO: Nomina dei rappresentanti dell'Università di Padova nel Consiglio di gestione e nel Consiglio di sorveglianza della società partecipata "SMACT Società Consortile per Azioni" - Ratifica			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 28/2019	Prot. n. 26437/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale ricorda che con delibera n. 304 del 20 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione dell'Università nella SMACT ScpA e in particolare ha deliberato:

“(omissis)

3. di autorizzare il Rettore a sottoscrivere, in nome e per conto dell'Università di Padova, l'atto costitutivo della società consortile per azioni SMACT (omissis) apportandovi le modifiche che dovessero essere necessarie o opportune in fase di stipula”

Inoltre, sulla base delle previsioni di cui

- all'art. 22 comma 3 dello statuto di SMACT “all'Università di Padova spetta la nomina di un componente del Consiglio di Gestione il quale rivestirà la carica di Presidente dell'organo medesimo”;

- all'art. 27 comma 5 dello statuto di SMACT “all'Università di Padova spetta la nomina di un componente del Consiglio di Sorveglianza”,

il Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2018 ha altresì deliberato:

“4. di designare il Rettore, prof. Rosario Rizzuto, per la carica di componente del Consiglio di gestione della società con funzione di Presidente (omissis);

5. di designare il Prorettore al Trasferimento Tecnologico e ai rapporti con le imprese, prof. Fabrizio Dughiero, per la carica di componente del Consiglio di Sorveglianza (omissis), dando al contempo mandato al Rettore di identificare un soggetto diverso, qualora si rendesse necessario o opportuno”.

A seguito di un'approfondita analisi del D.Lgs. 39/2013 recante “Disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

in controllo pubblico”, il prof. Alessandro Calegari, professore associato di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario dell’Ateneo, e il prof. Maurizio Bianchini, professore associato di Diritto commerciale presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, che hanno supportato l’Università di Padova durante la fase di costituzione di SMACT, hanno sconsigliato la designazione del Rettore come Presidente del Consiglio di gestione (Allegato n. 1/1-3) per le seguenti ragioni.

L’art. 9 c. 1 del Decreto sopra citato delinea una situazione di incompatibilità in capo a chi ricopra contemporaneamente incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, che comportano poteri di vigilanza e controllo nell’amministrazione controllante (cui è riconducibile la carica di Rettore che, in base all’art. 10, c. 1, lett. d) dello Statuto, è titolare di un ampio potere di vigilanza sulle strutture dell’Ateneo) e incarichi e cariche nell’ente controllato, in quanto il controllato non può essere allo stesso tempo controllore di se stesso. Inoltre tale articolo trova applicazione in presenza anche solo di una partecipazione minoritaria dell’ente pubblico nel capitale dell’ente di diritto privato da esso costituito o partecipato, quale è il caso di SMACT.

Sulla base di tale analisi i proff. Calegari e Bianchini hanno suggerito la designazione quale Presidente del Consiglio di gestione di una persona diversa dal Rettore, il che era possibile in base al punto 3 della delibera sopra citata, che legittimava una scelta diversa in merito all’individuazione dei rappresentanti dell’Università negli organi di SMACT, rispetto alle designazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, a parere dei prof. Calegari e Bianchini, nulla ostava alla nomina del prof. Fabrizio Dughiero nel Consiglio di Gestione, non essendo tale nomina impedita dal fatto che la delibera del CdA del 20 novembre u.s. lo aveva designato quale componente del Consiglio di sorveglianza, posto che il punto 5 della delibera dava al contempo “mandato al Rettore di identificare un soggetto diverso” non escludendo che tale diversa scelta potesse ricadere sul Rettore stesso.

Conseguentemente, in sede di stipula dell’atto costitutivo di SMACT avvenuta il 17 dicembre 2019, il Rettore ha indicato il prof. Dughiero quale componente designato dall’Università nel Consiglio di gestione, e di conseguenza Presidente, e se stesso quale componente designato dall’Università nel Consiglio di sorveglianza (Allegato n. 2/1-155).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l’Atto costitutivo della società SMACT e in particolare gli artt. 6 e 7;
- Visti gli artt. 1 e 9 del D.Lgs. 39/2013;
- Preso atto del parere dei proff. Calegari e Bianchini;
- Ritenuto opportuno ratificare, per le motivazioni sopra esposte, la designazione, da parte del Rettore, del Prof. Fabrizio Dughiero per la carica di componente del Consiglio di gestione della società con funzione di Presidente e di se stesso per la carica di componente del Consiglio di sorveglianza di SMACT SCpA;

Delibera

1. di ratificare la designazione, da parte del Rettore, del Prof. Fabrizio Dughiero quale componente del Consiglio di gestione di SMACT SCpA con funzione di Presidente e di se stesso per la carica di componente del Consiglio di sorveglianza della società.
-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 29/2019	Prot. n. 26438/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) costituisce il documento programmatico con il quale l'Ateneo definisce gli obiettivi, gli indicatori e i target in ottica di mitigazione del rischio del possibile verificarsi di eventi corruttivi.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2018 (PNA 2018 - Delibera numero 1074 del 21 novembre 2018) pone, nella sua parte generale, alcune questioni per le pubbliche amministrazioni riguardo il recepimento della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte di società ed enti di diritto privato; effettua una ricognizione dei poteri e del ruolo che la normativa conferisce al RPCT; presenta un focus sui rapporti fra trasparenza, intesa come obblighi di pubblicazione, e nuova disciplina dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679; fornisce indicazioni sull'applicazione dell'ipotesi relativa alla c.d. "incompatibilità successiva" (Pantouflage); dà poi indicazioni sull'adozione dei codici di comportamento da parte delle amministrazioni; infine affronta alcuni profili relativi all'attuazione della misura della rotazione del personale.

Il PTPCT 2019-2021 (Allegato n. 1/1-35), pur recependo le indicazioni del PNA 2018, non contiene integrazioni di rilievo rispetto a quello approvato per l'anno 2018. Infatti, il 2018 è stato un anno fondamentale per l'Università poiché ha visto l'adozione del PTPCT 2018-2020 (approvato dal CdA il 23 febbraio 2018) sulla scia del PNA del novembre 2017, contenente una specifica sezione dedicata alle Università, e di un successivo aggiornamento del PTPCT (approvato dal CdA in

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

data 11 settembre 2018) con integrazioni e nuovi obiettivi dettati dall'Atto di indirizzo del MIUR del maggio 2018, che ha meglio specificato gli interventi che le università dovevano adottare.

Il PTPCT in oggetto è stato redatto per recepire le indicazioni A.N.AC. previste nell'aggiornamento al PNA 2018.

Il Dott. Porzionato, con l'ausilio di alcune slide, illustra come la struttura del Piano formalmente non cambi rispetto al documento approvato nel gennaio 2018, che conteneva già gran parte dei suggerimenti contenuti nel PNA 2017. All'interno del documento in oggetto sono presenti tre tipologie di azioni (innovative, organizzative e trasversali) che rappresentano in parte la prosecuzione degli obiettivi del PTPCT 2018-2020, in parte vi sono obiettivi introdotti nell'aggiornamento al PTPCT 2018-2020 di settembre 2018. Inoltre sono stati proposti altri obiettivi secondo le indicazioni del nuovo PNA.

Per ciascun obiettivo sono stati individuati i responsabili del suo perseguimento e gli strumenti per verificarne il raggiungimento.

Il perseguimento degli obiettivi concorrerà alla valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge n.190 del 6 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che, all'art.1 comma 5 lett. a), recita: "*Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio*";
- Accolte le indicazioni dell'A.N.AC., che, con Delibera numero 1074 del 21 novembre 2018, ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione per il 2018, da intendersi come atto di indirizzo che contiene indicazioni che impegnano l'Ateneo allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione;
- Preso atto che il Piano Nazionale Anticorruzione 2018 ribadisce l'importanza, per ogni amministrazione, di adottare il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assicurando il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti dell'amministrazione, in particolare degli Organi di indirizzo politico-amministrativo oltre che degli stakeholder interni ed esterni, al fine di migliorare la strategia complessiva di prevenzione della corruzione;

Delibera

1. di adottare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021" dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

OMISSIS

OGGETTO: Conferimento incarico per la rappresentanza dell'Ateneo e consulenza – Ratifica del Decreto del Direttore Generale in data 11 dicembre 2018, Rep. n. 4100			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 30/2019	Prot. n. 26439/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento: Maria Rosaria Falconetti
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvigionamenti e Logistica, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 30 gennaio 2018, Rep. n. 13, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto l'affidamento dell'incarico ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso; la stessa delibera ha altresì stabilito al punto 3 che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva ratifica del Consiglio, nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.

In considerazione della peculiarità del contenzioso, il Direttore Generale, con decreto in data 11 dicembre 2018, Rep. n. 4100 (Allegato n. 1/1-3), ha affidato all'Avv. Prof. Alessandro Calegari, dello Studio Legale Associato Calegari, Creuso e Lago, con sede in Via San Marco, 11/c - 35129 Padova, la rappresentanza legale dell'Università per l'intervento volontario nel giudizio instaurato da Engi Servizi S.p.A. avanti al Consiglio di Stato a seguito di ricorso, ai sensi dell'art. 112, comma 5, C.P.A., al fine di ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 18 luglio 2018, n. 4375, con la quale è stata stabilita l'inefficacia dell'aggiudicazione disposta in favore di Engi Servizi S.p.A. e il diritto di Siram S.p.A. a subentrare nella Convenzione Consip e nei contratti a valle per la gestione del "Servizio integrato energia 3" - lotto 3 (cd SIE 3) per il Servizio Integrato Energia per le Pubbliche Amministrazioni. Con lo stesso decreto il Direttore Generale ha altresì affidato allo stesso avvocato il servizio di consulenza legale non solo per la preparazione dell'atto di intervento avanti al Consiglio di Stato ma anche, nelle more del medesimo ed in attuazione del pronunciamento finale, al fine del supporto nella gestione dei rapporti Engie/Siram/Consip, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato e nel dare esecuzione al pronunciamento del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

pag. 80 di 85

- Richiamato il punto 2, lett. c) e punto 3 della propria delibera Rep. n. 13/2018;
- Preso atto del decreto del Direttore Generale in data 11 dicembre 2018, Rep. n. 4100;

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale in data 11 dicembre 2018, Rep. n. 4100, avente ad oggetto l'affidamento all'Avv. Prof. Alessandro Calegari della rappresentanza legale dell'Università degli Studi di Padova per l'intervento volontario nel giudizio instaurato da Engi Servizi S.p.A. avanti al Consiglio di Stato a seguito di ricorso, ai sensi dell'art. 112, comma 5 C.P.A., al fine di ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4375 del 18 luglio 2018, nonché avente ad oggetto il servizio di consulenza legale non solo in preparazione dell'atto di intervento avanti al Consiglio di Stato ma anche, nelle more del medesimo ed in attuazione del pronunciamento finale, al fine del supporto nella gestione dei rapporti Engie/Siram/Consip, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato e nel dare esecuzione al pronunciamento del Consiglio (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'a.a. 2019/2020 - Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 4171 del 13 dicembre 2018			
N. o.d.g.: 18/02	Rep. n. 31/2019	Prot. n. 26440/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale riferisce in merito al Decreto Ministeriale 8 agosto 2018, n. 587 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018", che prevede interventi di sostegno agli studenti con disabilità di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, la cui assegnazione rispetta i seguenti criteri: l'80% della somma viene attribuita in proporzione al numero totale di studenti "di-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

versamente abili” e il 20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell’apprendimento, iscritti nell’a.a. 2017/2018.

In attuazione di tale Decreto, il Miur ha comunicato, in data 25 ottobre 2018, che, ai fini dell’assegnazione delle risorse dell’Esercizio Finanziario 2018 destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità e con difficoltà è stata messa a disposizione, sul sito Cineca, la procedura informatizzata che consentirà a ciascun Ateneo il caricamento dei dati relativi all’anno accademico 2017/2018.

Entro il 19 novembre 2018 sono stati pertanto caricati i dati richiesti, in base ai quali è stata assegnata la seguente ripartizione per l’Ateneo di Padova:

Criteri di ripartizione	Quota spettante all'Ateneo
80% in proporzione al numero totale di studenti <u>diversamente abili</u> iscritti nell'a.a.2017/18	178.073
20% in proporzione al numero totale di studenti con <u>disturbi specifici dell'apprendimento</u> iscritti nell'a.a. 2017/18	41.748
Totale	219.821

Con nota MIUR prot. 32740 del 27 novembre 2018 ha comunicato che la successiva compilazione del piano di utilizzo delle risorse, che richiede l’inserimento della data del documento autorizzatorio del piano stesso, restava disponibile per ultimare le operazioni di caricamento dati sino al 14 dicembre 2018, dopo tale data sarebbe stata disabilitata la compilazione del piano di utilizzo. Per tale motivo è stato adottato il Decreto Rettorale d’urgenza Rep. n. 4171/2018, prot. n. 504954, in data 13 dicembre 2018.

Ogni ateneo è tenuto pertanto ad utilizzare le suddette risorse per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali; ausili per lo studio; servizi di tutorato specializzato; supporti didattici specializzati; servizi di trasporto.

Su indicazione della Delegata del Rettore in materia di Inclusione e Disabilità, Prof.ssa Laura Nota, e in base alla valutazione economica dell’Ufficio Servizi agli Studenti su quanto fino ad ora impegnato per le attività erogate a supporto degli studenti con disabilità o con difficoltà di apprendimento, nonché in un’ottica di promuovere una didattica e una cultura inclusiva in ateneo, si sono previste le seguenti finalità e relative voci di spesa.

Ausili per lo studio	Acquisto di 10 poltrone per persone con disabilità con braccioli removibili e ruote (Life) per allestimento di 1 Quiet Room in 10 dipartimenti	€ 10.000,00
€ 20.000,00	Prima fase di un progetto per dotare le aule informatiche di 10 dipartimenti di una postazione accessibile per le varie tipologie di disabilità	€ 10.000,00
Servizi di tutorato specializzato	Servizio di tutorato individuale per studenti con vulnerabilità per lo sviluppo di metodo di studio e strategie di problem solving	€ 50.000,00
€ 101.000,00	Supporto specializzato per studenti con difficoltà di apprendimento, in collaborazione con il dipartimento di Psicologia Generale	€ 6.000,00

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

	Programmi motori personalizzati per l'avvio di attività fisica e sportiva per studenti con disabilità, in collaborazione con il dipartimento di Medicina	€ 8.000,00
	Corso per potenziare l'efficacia di lettura e comprensione del testo per gli studenti con vulnerabilità promosso in collaborazione con lo IULM	€ 7.000,00
	1 contratto a tempo determinato di categoria C per una figura di supporto e accoglienza	€ 30.000,00
Supporti didattici specializzati	Servizi di stenotipia e interpretariato in Lingua dei Segni delle lezioni a favore di studenti con disabilità uditiva	€ 60.000,00
€ 71.000,00	Attività per l'accessibilità dei materiali di studio (digitalizzazione libri, interventi per migliorare la fruibilità di dispense e materiali utilizzati a lezione) anche tramite collaborazioni strategiche e accordi con le case editrici	€ 11.000,00
Servizio di trasporto	Costi generali del servizio di trasporto e accompagnamento gestito in-house: manutenzione mezzi, carburante, assicurazione e bolli, costi del personale dedicato alla guida dei mezzi	€ 33.000,00
€ 48.000,00	Servizio di trasporto per attività finalizzate al benessere degli studenti con disabilità italiani e stranieri che in genere si svolgono o terminano dopo il nostro orario di servizio	€ 15.000,00

Rispetto a quanto deliberato per le medesime finalità nell'ambito del precedente piano 2018/2019, come si evince dal rendiconto aggiornato al 15 gennaio 2019 (Allegato n. 1/1-1), per l'a.a. 2019/2020 si stima un maggiore impegno di spesa nei servizi di tutorato specializzato, e un minor impegno nella categoria relativa ai servizi trasporto, in quanto nel precedente piano erano già stati stanziati fondi specifici per l'acquisto/noleggìo di mezzi attrezzati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2018, n. 587 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- Preso atto che i fondi stanziati all'Ateneo di Padova per gli interventi di sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, secondo i criteri previsti all'art 8 lettera c del succitato Decreto e riportati nell'allegato 5 del DM stesso, ammontano a euro 219.821;
- Preso atto del piano di interventi 2019/2020 a favore degli studenti con vulnerabilità proposto, che prevede un impegno di spesa complessivo pari a euro 240.000 e richiede pertanto un cofinanziamento da parte dell'università pari ad euro 20.179;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2018, rep. n. 102, con cui è stato approvato il Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

- disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'a.a. 2018/2019, per un importo complessivo di euro 250.000,00;
- Considerato che l'Ateneo ha sempre realizzato gli interventi a favore dell'inclusione anche tramite cofinanziamento, in aggiunta ai fondi annualmente stanziati dal MIUR ai sensi dell'art 8 lettera c);
 - Tenuto conto della necessità di comunicare al Ministero entro il 14 dicembre 2018 il piano di utilizzo dei fondi attribuiti;
 - Preso atto che in data 13 dicembre 2018 è stato adottato, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo, il Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4171/2018, di approvazione del Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 2/1-3);
 - Ritenuto opportuno ratificare il Decreto in oggetto;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4171/2018, di approvazione del Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'a.a. 2019/2020, di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Avvio sperimentazione servizio di trasporto notturno a chiamata – Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 4364/2018 del 21 dicembre 2018			
N. o.d.g.: 18/03	Rep. n. 32/2019	Prot. n. 26441/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale ricorda che, con delibera rep. 277 del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018, è stata accolta la proposta del Comune di Padova di costituire una partnership con l'Ateneo per la sperimentazione del servizio di bus notturno a chiamata, prevedendo a tal fine un cofinanziamento massimo di euro 150.000.

A seguito dell'incontro tenutosi con i rappresentanti del Comune e di Busitalia in data 22 novembre 2018, è emerso che il servizio complessivo avrà un costo maggiore rispetto a quanto preventiva-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

to, ammontando complessivamente ad euro 327.495. Si è quindi ritenuto di integrare l'importo a carico dell'Università con ulteriori euro 13.500, per un totale di euro 163.500, adottando, ai sensi dello Statuto, il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4364/2018 datato 21 dicembre 2018 (Allegato n. 1/1-6).

Il nuovo servizio, che nasce appunto dalla collaborazione fra l'Università di Padova, il Comune e l'Azienda di trasporti Busitalia Veneto, è stato formalmente istituito a partire dal 19 gennaio 2019 con conclusione prevista per settembre 2019; la sperimentazione, nata con l'obiettivo di rendere la città più vivibile anche di notte, vuole offrire una risposta alle esigenze di trasporto manifestate principalmente dalla popolazione studentesca ma anche dai cittadini che vogliono spostarsi in città in fasce orarie tipicamente non servite dai mezzi pubblici, accedere alle zone del centro a traffico limitato, o non abbiano un veicolo a disposizione ovvero ricerchino un servizio, anche economico, che offra garanzie di sicurezza del viaggio.

I bus notturni copriranno l'area del comune e saranno disponibili tutti i giorni della settimana fino a mezzanotte, con un prolungamento fino alle 3 nelle serate di mercoledì, venerdì e sabato. Per utilizzare il servizio è necessario scaricare l'applicazione Night Bus disponibile sia per Android sia per iOS, nella quale gli studenti si dovranno registrare con il proprio account Unipd, così da poter monitorare gli accessi provenienti dalla comunità accademica. L'accesso al mezzo è riservato ai soli utenti registrati, per una maggiore sicurezza di tutti i passeggeri. Durante la prenotazione è necessario inserire la posizione di partenza e quella di arrivo.

È prevista una sola tipologia di biglietto valido per la sola corsa utilizzata il cui costo, in sede di accordo successivo è stato fissato in euro 1,50 (si ricorda che nella prima proposta di Bus Italia il valore era indicato in non meno del costo del biglietto di corsa semplice), pagabile al momento in contanti e a bordo del mezzo (in una fase successiva sarà possibile collegare l'account a una carta di credito).

In sintesi, il nuovo servizio risulta

- innovativo: in quanto è un servizio non presente nella città di Padova,
- comodo: in quanto le corse si prenotano, anche da casa, con certezza di orari di salita e di discesa,
- sicuro: in quanto possono accedere al mezzo solo le persone, precedentemente registrate, che abbiano prenotato il trasporto;
- conveniente: in quanto con un costo ridotto,
- sostenibile: attento all'ambiente evitando l'uso dell'auto privata,
- veloce: perché i mezzi sono autorizzati a percorrere tutte le strade della città, corsie preferenziali incluse, e quindi seguendo gli itinerari più brevi,
- inclusivo: in quanto, grazie a veicoli con pedana, consente alle persone con difficoltà motorie di muoversi con il servizio pubblico anche nelle ore serali,
- smart: in quanto utilizza sistemi tecnologici basati su smartphone, una APP dedicata.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 277 del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018;
 - Preso atto del Decreto d'urgenza del Rettore che ha integrato il finanziamento già deliberato con un ulteriore contributo pari a 13.500 euro, che troverà copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, al fine di permettere la completa realizzazione del progetto;
 - Richiamato lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10 comma 2 lett. b), che consente al Rettore di adottare la procedura d'urgenza portandola poi a ratifica al competente Organo;
-

Verbale n. 6/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2019

- Ritenuto pertanto opportuno ratificare il Decreto Rettorale in oggetto;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4364/2018 del 21 dicembre 2018 (Allegato 1), di integrazione del finanziamento per il progetto sperimentale di trasporto notturno a chiamata, che fa parte integrante e sostanziale della presente della delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 15.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 19 febbraio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 19 febbraio 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente
